ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

ESAME DI STATO 2014-2015

Documento del Consiglio di Classe

LICEO CLASSICO VB



Viale Codalunga, 1 - 35138 Padova - Tel 0498752250 Fax 0498756153 - C.F.80010680280
Sede Liceo Linguistico e Liceo delle S.U. Economico-sociale - Via Divisione Folgore 4/B - 35141 Padova - Tel 0498724898 Fax 0498724894
Succursale Liceo Classico e Liceo Musicale - Viale Arcella 23, 35132 Padova - Tel 049601966 Fax 0498648882
Succursale Liceo Classico e Liceo Musicale - Via Bronzetti 31, 35138 Padova - Tel 049723856 Fax 0498718933
www.iismarchesi.gov.it pdis00100n@istruzione.it pdis00100n@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Concetto Marchesi" nasce nel 1971 a Padova, città universitaria, in cui la domanda di cultura classica è da sempre forte, come distaccamento del Liceo Classico "T. Livio".
Diventa autonomo nel 1976 e viene intitolato al grande latinista, illustre Magnifico Rettore dell'Università di Padova, Concetto Marchesi che proprio per l'invito ad una vita culturalmente intensa e politicamente vitale, impersona lo stile del liceo.
Dalla sua costituzione il liceo ha svolto una profonda promozione culturale in anni in cui lo studio delle materie classiche veniva svalutato in nome di un tecnicismo più produttivo, ha avvicinato tante giovani menti al grande patrimonio dell'antichità e ha saputo rinnovarsi e mantenere elevata la propria offerta didattica.
Nel 1998 al liceo è stato aggregato l'Istituto Magistrale "E. Fuà Fusinato".
L'Istituto, già succursale dell'Istituto Magistrale "A. di Savoia Duca d'Aosta", diviene autonomo nel 1968 e viene intitolato ad Erminia Fuà, poetessa e letterata di origine rodigina, coniugata con il poeta e patriota Arnaldo Fusinato, per l'importante ruolo da lei svolto come direttrice generale delle Scuole d'Italia, promotrice in anni difficili di riforme vaste e notevoli.
Nel corso degli anni, ha ampliato la propria offerta formativa affiancando all'indirizzo magistrale quello a sperimentazione linguistica (C.M. 27/91); quando la normativa ha soppresso la scuola magistrale di quattro anni, è stato attivato l'indirizzo di Scienze Sociali.
A partire dall'anno scolastico 2010/2011 gli indirizzi classico e linguistico sono stati riformati dal nuovo ordinamento dei licei e il liceo delle Scienze Sociali è stato sostituito dal liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale.
Nell'a. s. 2011/2012 è stata attivata una sezione del nuovo Liceo Musicale.

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Nel primo anno del triennio, la classe risultava composta da trenta studenti, tutti provenienti dalla classe precedente. All'inizio del secondo quadrimestre la classe ha accolto uno studente proveniente da un altro istituto Nello scrutinio di giugno, sono risultati ammessi alla classe successiva venti studenti; dei rimanenti dieci uno è stato respinto a giugno, due sono stati respinti nella sessione differita e i rimanenti sette sono stati promossi alla classe successiva dopo le prove di recupero.
Al secondo anno la classe risultava composta di ventotto studenti,. Allo scrutinio di giugno sono risultati ammessi alla classe successiva ventitré studenti; i cinque sospesi, scrutinati ad agosto, sono stati tutti ammessi all'ultimo anno.
La classe risultava pertanto, al terzo anno, composta da ventotto studenti.

b. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Per quanto riguarda la composizione del consiglio di classe, si segnala la continuità nell'insegnamento dell'italiano, affidato al prof. Tonietto; della storia e della filosofia, prof. Almansi; della matematica e della fisica, prof. Menossi; della storia dell'arte, prof. Migliorato; dell'educazione fisica, prof. Lazzaro e dell'insegnamento della lingua straniera, prof. Trefiletti.
Nell'insegnamento della lingua latina, alla prof. Buonamico si è avvicendato, all'inizio del secondo anno, il prof. Tonietto: nell'insegnamento della lingua greca alla prof. Rossi del primo e del secondo anno è subentrata la prof. Fulciniti al terzo anno, che tuttavia ha preso servizio nella classe nella seconda metà di novembre: fino a quel momento le lezioni sono state tenute dalla prof. Morosin. Nell'insegnamento delle scienze alla prof. Cassol dei primi due anni è subentrata la prof. Andreose al terzo anno. Nell'insegnamento della religione al prof. Lucatello del primo anno è subentrato il prof. Rebeschini il secondo e terzo anno. Si segnala inoltre che a causa di problemi di salute del prof. Migliorato l'insegnamento di storia dell'arte è stato affidato alla prof Daniela Rossi alla fine del

secondo anno e anche all'inizio di quest'anno, per lo stesso motivo, l'insegnamento è stato della prof. Danila Mariotti.

c. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

All'inizio del terzo anno, la classe, da sempre caratterizzata da una certa vivacità ed una buona motivazione all'apprendimento, presentava una situazione nel complesso soddisfacente, riguardo al profitto. Confermava dunque il giudizio positivo espresso negli anni precedenti dal consiglio; tuttavia metteva in evidenza come una certa indisciplina di un gruppo di persone rendesse la didattica frequentemente faticosa e dispersiva e determinasse in un certo numero di studenti risultati inferiori alle possibilità.

1. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI

Nel corso del triennio la classe ha dimostrato un atteggiamento interessato e propositivo verso temi e situazioni sia all'interno dell'istituto, sia in situazioni esterne (visite guidate, viaggi di istruzione, *stage*).
Ciò ha reso possibile una costante crescita sul piano culturale, più evidente in un ampio gruppo di alunni che, valorizzando le proprie capacità cognitive, ha dimostrato una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, raggiungendo risultati apprezzabili
Alla totalità della classe va riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno, anche per quel gruppo ridotto di allievi che ha dimostrato una certa difficoltà nella rielaborazione dei contenuti ed una certa passività nella partecipazione alla didattica.

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE

Per quanto riguarda le singole discipline, si rinvia alle relazioni dei docenti.
Quanto al profitto complessivo in alcune persone permane una certa difficoltà nel gestire contemporaneamente o a breve scadenza impegni e prove diversi, e ciò soprattutto in alcune discipline i cui risultati vengono tuttavia compensati da migliori risultati in altre, arrivando ad un livello mediamente sufficiente o più che sufficiente; circa un terzo della classe invece presenta un profitto mediamente più che sufficiente o discreto; più di un terzo presenta un profitto buono o ottimo.
La classe ha sempre mostrato un comportamento corretto e responsabile. Gli studenti stanno riflettendo sul proprio progetto per la continuazione degli studi, sulla base delle informazioni fornite dalla scuola, o con propri percorsi personali.

1. ATTIVITÀ EXTRA/PARA/INTERCURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nel corso del triennio, la classe ha aderito ad alcuni progetti dell'istituto: nell'ambito "Cittadinanza e Costituzione, diritti umani e pace; educazione alla legalità, solidarietà, memoria storica", alla "Giornata della memoria" in prima; e in seconda - sullo stesso tema - nove studenti hanno partecipato al viaggio a Budapest – Auschwitz; sempre in seconda hanno partecipato a un incontro in carcere dal titolo "A scuola di libertà" e a un incontro sulla storia del Novecento. Gli studenti hanno partecipato ai seguenti progetti nel terzo anno: "Primo soccorso", oltre a tornei interni extracurricolari.
Per l'ambito di Educazione al teatro e alla musica hanno partecipato a "Teatro in inglese", a una rappresentazione di un'opera di Pirandello e a rappresentazioni sia alla Scala di Milano sia a Verona che al Teatro Verdi di Padova. La classe ha preso parte alle attività di orientamento promosse dall'istituto in seconda e in terza; ha partecipato, all'inizio del secondo anno, al "Festival della filosofia" di Modena. Sono stati svolti due viaggi di istruzione: in seconda a Berlino e in terza in Grecia.
Gli studenti interessati hanno avuto modo, nel triennio, di conseguire le certificazioni linguistiche.

Alcuni studenti hanno collaborato attivamente al giornale di istituto. Il primo anno del triennio hanno partecipato alle Olimpiadi della matematica Andrea Agbariah , Luca Barin ed Elena Bortolato. Il terzo anno hanno partecipato Andrea Agbariah ed Elena Bortolato.
Sempre in quest'anno, due studenti , Andrea Agbariah e Giulio Fornaciari hanno partecipato al "Concorso Viscidi" per la traduzione dal greco.

Nell'anno scolastico 2013/2014 gli studenti della classe hanno partecipato ad attività di stage, che si sono svolte a partire dall'ultimo lunedì di maggio e che hanno avuto generalmente una durata di tre settimane. Gli studenti hanno effettuato lo stage presso le seguenti strutture:

ALUNNO	SEDE OPERATIVA
Agbariah Andrea	**Ambito:** sanitario **Ente**: azienda ospedaliera Padova e ULSS16
Amore Giulio	pubblico (?) **Ente**: Biblioteca universitaria
Barbieri Alessia	3. Barbieri Alessia **Ambito**: sanitario **Ente**: azienda ospedaliera e ULSS16
Barin Luca	. Barin Luca **Ambito** sanitario **Ente :** Clinica veterinaria Venturini
Bortolato Elena	**Ambito**: economia **Ente**: camera di commercio di Padova
Cacco Anna Maria	**Ambito**: musicale **Ente**: Accademia della musica Mortise
Campello Davide	NON HA SVOLTO LO STAGE
Cavallo Maddalena	Cavallo Maddalena **Ambito**: studio tecnico **Ente:** Studio architettura Matite Associate
Ciriolo Rebecca	**Ambito**: studio legale **Ente:** studio legale Costa
Fenato Beatrice	NON HA SVOLTO STAGE
Filippi Diletta	**Ambito**: studio legale **Ente:** studio legale Spata

Fornaciari Giulio	**Ambito** culturale **Ente**: Musei civici
Franco Laura	13. Franco Laura **Ambito** sanitario **Ente**: gruppo veneto diagnostica e riabilitazione
Giacon Alberto	NON HA SVOLTO STAGE
Iannuzzi Lorenzo	**Ambito** sanitario **Ente**: ULSS15 ospedale di Camposampiero pediatria e oculistica
Lucchetta Elena	**Ambito** sanitario **Ente**: Ospedale di Camposampiero ginecologia-ostetricia
Magro Francesca	**Ambito**: studio legale **Ente:** studio legale Spata
Michielon Alberto	**Ambito** sanitario **ente**: ambulatorio privato a Cadoneghe
Nalesso Filippo	**Ambito** : tecnico-ingegneristico **Ente**: Link Management di Ing. Scarso Mauro
Nibale Rachele	**Ambito** culturale **ente**: Musei civici di Padova-museo Bottacin
Perinello Anna	NON HA SVOLTO STAGE
Piva Laura	**Ambito** culturale **Ente.**Istituto veneto della Resistenza
Pocorobba Margherita	**Ambito** scolastico **Ente** : Asilo nido "Casa dell'Orsetto
Ratalka Orysya	**Ambito**: medico **Ente**: ULSS16 e azienda ospedaliera
Testa Sofia	**Ambito** :librerie **Ente**: Libreria del Centro "Zannoni"

Tiberio Giulia	**Ambito**: medico **Ente**: ULSS16 e azienda ospedaliera
Tripaldi Martina	**Ambito** :librerie **Ente**: Libreria del Centro "Zannoni"
Turuta Catalina	**Ambito** pubblico **Ente**:Ufficio Informazione presso l'Università di Padova

1. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Le griglie di valutazione disciplinari e quelle di valutazione della terza prova si trovano nella sezione Griglie di Valutazione.
Il voto di profitto assegnato in sede di scrutinio finale è stato in parte determinato ed esplicitamente accompagnato dal giudizio sull'interesse e la partecipazione, sull'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti, sul progresso nel corso dell'anno. I suddetti aspetti sono stati modulati su tre livelli di grado, rispettivamente indicati dalle lettere A B C, secondo la seguente specificazione:

Interesse e partecipazione	A: efficace	B: sufficiente	C: inadeguato
Impegno e puntualità	A: costante	B: sufficiente	C: discontinuo
Progresso nel corso dell'anno	A: buono	B: apprezzabile	C: irrilevante

La compilazione di questa parte costituisce il "giudizio brevemente motivato" di cui parla il c. 4 dell'O.M. 80 in riferimento al R.D. 653.1925, art. 79 e successive modifiche.

1. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Nell'attribuzione del punteggio il consiglio di classe ha applicato i seguenti criteri:

- Assegnazione del punteggio minimo o massimo della banda di riferimento prevista dal DM 99/2009 in base alla media aritmetica delle valutazioni conseguite dallo studente.
- Valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso (frequenza, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, progresso nel corso dell'anno). Se questi elementi sono prevalentemente positivi è attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.
- La partecipazione alle attività integrative e complementari deliberate e organizzate dalla scuola concorre positivamente alla definizione del punteggio del credito scolastico.
- Concorre positivamente al punteggio anche l'esistenza di un eventuale credito formativo opportunamente certificato.

1. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE

Anno scolastico 2012/2013

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- settimana di recupero curricolare/potenziamento dedicata al recupero curricolare per gli studenti risultati insufficienti in qualche disciplina negli scrutini del primo quadrimestre e al potenziamento disciplinare per gli altri studenti;
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco e matematica per l'indirizzo classico;**
- All'inizio del secondo quadrimestre una parte della classe ha partecipato al corso di recupero/sostegno di lingua e grammatica greca, tenuto dalla prof.ssa Rossi.
- attività di recupero in ambito curricolare.

Per il recupero estivo, sono stati organizzati dall'Istituto corsi di recupero estivi di n. 10 ore, destinati agli studenti con sospensione del giudizio, per le seguenti discipline: **greco, latino e matematica per l'indirizzo classico.** Ai sensi dell'O.M. 92/07 art. 2 c. 6, considerate prioritarie per il recupero in quanto appartenenti alle aree fondamentali dei curricoli dei tre indirizzi e connotate dal più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Anno scolastico 2013/2014

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, da 6 a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco e matematica.**
- attività di recupero in ambito curricolare.

Per il recupero estivo, sono stati organizzati dall'Istituto corsi di recupero estivi di n. 10 ore, destinati agli studenti con sospensione del giudizio, per le seguenti discipline: **greco, latino e matematica .**Ai sensi dell'O.M. 92/07 art. 2 c. 6, considerate prioritarie per il recupero in quanto appartenenti alle aree fondamentali dei curricoli dei tre indirizzi e connotate dal più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Anno scolastico 2013/2014

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- Una settimana di sospensione della normale programmazione didattica, dedicata al ripasso dei contenuti del I quadrimestre;
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, di almeno 9 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo febbraio-marzo, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco e matematica**
- attività di recupero in ambito curricolare.

1. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE

La prima simulazione di terza prova si è svolta il 3 dicembre, con storia(media 11.89) , matematica(media 7.10), greco(media 11.7) e inglese(media 12.25); dodici quesiti (tre per ogni disciplina) per tre ore. La media di classe è stata di : 10.74
La seconda simulazione si è svolta il 9 febbraio: tre ore per dodici quesiti, di filosofia(media 12.20), scienze(media 10.4), fisica(media 9.32), storia dell'arte(media 10.35) . Media di classe è stata : 10.57.
La terza simulazione si è svolta il 27 aprile: tre ore per dodici quesiti, con storia(media 12.58), fisica(media 7.86), scienze(media 11.46), inglese(media 12.46). La media di classe è stata: 11.09

TABELLA APPROFONDIMENTI PER IL COLLOQUIO

La tabella verrà acquisita in sede d'esame.

Padova, 12 maggio 2015

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

prof. Stefano Tonietto
prof.ssa Grazia Fulciniti
prof.ssa Annalisa Almansi
prof.ssa Nadia Trefiletti
prof.ssa Emanuela Menossi
prof.ssa Francesca Andreose
prof. Giuseppe Migliorato
prof.ssa Laura Lazzaro
prof. Daniele Rebeschini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Antonella Visentin

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ALLEGATO A
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Prof. **STEFANO TONIETTO** Materia **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'ambito della classe, si possono distinguere una prima ampia fascia di 18/20 studenti che è giunta ad un livello molto buono o ottimo di conoscenze legate al programma di letteratura; una seconda fascia più ridotta che con lo studio e l'applicazione ha saputo mantenere un profitto mediamente discreto o buono, riuscendo in qualche caso a superare nell'arco del triennio difficoltà di varia origine di natura sia espressiva che relativa al metodo di studio.

Il programa di letteratura per mancanza di tempo (le quattro ore di lezione concentrate al sabato sono state frequentemente perdute per festività, assemblee d'istituto e altri imprevisti) e per l'alto numero di studenti (che ha richiesto non meno di 56 ore complessive tra verifiche orali e scritte) non ha potuto estendersi oltre i tre principali lirici della prima metà del Novecento, tanto che del volume G del manuale il docente ha potuto appena dare qualche assaggio negli ultimi giorni dell'a.s.

Secondo le indicazioni del Piano di Lavoro, si sono approfondite le biografie soltanto di alcuni autori (in particolare Leopardi, D'Annunzio, Svevo). Si sono generalmente trascurate le opere "minori" o comunque non rappresentative dell'Autore (come ad esempio le opere non veriste di Verga); per molti, soprattutto per i "minori" (ad esempio Tarchetti, Marinetti, Gozzano) o per gli stranieri (ad esempio Rimbaud, Joyce, Proust), si è preferito dare un semplice inquadramento generale accompagnato dalla lettura di un brano esemplificativo. Nel caso di Manzoni, si è scelto di approfondire il tema delle varie stesure del romanzo, sacrificando l'opera poetica.

Si è fatto costante riferimento ai generi letterari, alle caratteristiche narratologiche e non si è trascurato l'aspetto metrico-prosodico dei testi poetici.

Le verifiche orali e scritte hanno confermato l'acquisizione di gran parte di tali conoscenze.

COMPETENZE

Con riferimento alle fasce di cui al paragrafo precedente, è possibile valutare che la classe nella sua grande maggioranza ha acquisito un metodo di studio valido – con punte di eccellenza – ed è in grado di sostenere e argomentare proprie tesi nonché di valutare criticamente quelle altrui. Tutti gli studenti, ciascuno in proporzione al proprio livello, sanno discutere le problematiche relative ad un autore, un'opera o un movimento letterario partendo sia da uno dei testi commentati in classe sia da un inquadramento generale.

CAPACITÀ

Nell'area linguistica e comunicativa, un forte nucleo di studenti (almeno 11) sa dominare la scrittura in modo ampio, padroneggiando le tipologie vuoi dell'analisi del testo come della scrittura documentate (con particolare riguardo per l'articolo di giornale). Il restante gruppo si è comunque mantenuto su livelli di sufficienza abbondante o di profitto discreto. Il lavoro di classe quest'anno è stato centrato soprattutto sulla prima prova d'esame.

Pressoché tutti gli studenti, ciascuno in proporzione ai livelli raggiunti, sono in grado di stabilire collegamenti tra materie curricolari e di argomenti legati a queste con temi d'attualità politica, sociale e artistica.

METODOLOGIE

Lezione frontale, dibattito, approfondimento mediante colloquio.
Il viaggio d'istruzione, programmato nella Grecia classica, è stato regolarmente effettuato nel marzo 2015.

MATERIALI DIDATTICI

G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA, *Testi e storia della letteratura*, Paravia, vol. D - *L'età napoleonica e il Romanticismo*; vol. E - *Leopardi, la Scapigliatura, il Verismo e il Decadentismo*; vol. F - *Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre*. In alcuni casi, per necessità di sintesi o di integrazione, il docente ha provveduto a fornire riepiloghi e schemi teorici sotto forma di appunti, tralasciando talvolta le assai ampie parti teoriche del manuale.
Fotocopie fornite dal docente.
I normali strumenti d'aula e di sede.

SPAZI

Principalmente l'aula di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono stati svolti tre compiti in classe nel primo quadrimestre e quattro nel secondo, secondo le tipologie d'esame di Stato (con somministrazione di alcune delle tracce fornite dal Ministero nel quindicennio 1999-2014); ogni verifica ha avuto la durata di tre ore.
Le verifiche orali alla cattedra sono state due per quadrimestre per ogni studente (nel secondo, la seconda verifica alla cattedra è stata sostituita da test scritto in tipologia B di terza prova).
Per la letteratura è stata privilegiata la comprensione delle problematiche formali e di contenuto, con approfonimenti biografico-bibliografici solo per alcuni autori. Si è insistito sui generi letterari, sulle figure retoriche e sulla valutazione critica dei testi. Di molti autori o testi si sono dati semplici cenni, quasi per fornire degli avviamenti ad uno studio e approfondimento personale, basato sui gusti e gli interessi di ciascuno studente.
Nella valutazione degli elaborati si sono privilegiati innanzitutto la correttezza formale (grafica, ortografica, sintattica), quindi l'ordine, la chiarezza e la proprietà di linguaggio, l'attinenza alla tipologia scelta e il rispetto per il destinatario individuato.
La griglia di valutazione con la tabella di conversione decimi/quindicesimi è fornita a parte.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Approfondimenti sulla prima prova d'esame: analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve. In particolare, circa l'articolo di giornale si è posto l'accento sulla congruenza tra il lettore destinatario e il registro scelto, sulla chiarezza e capacità di sintesi, ma anche sulla capacita di attrarre l'interesse del lettore con artifici stilistici e con forti elementi di soggettività. Circa il saggio breve, lo si è identificato come un testo a carattere altamente formale, impersonale, strutturato in paragrafi titolati, fornito di apparato di note in calce e di bibliografia finale; anch'esso deve essere comunque congruente, per lessico e registro, alla destinazione scelta.

Letteratura

G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *Testi e storia della letteratura*, Paravia, vol. D - *L'età napoleonica e il Romanticismo*.
(dove non indicato diversamente, si intendono appunti del docente)

Il Romanticismo (8 ore), Caratteri generali. Confronto tra Illuminismo e Romanticismo.
Il Preromanticismo.
Approfondimento: E.A. Poe, *La filosofia della composizione*; *Il corvo*.
Principali filoni della poesia romantica italiana.
Giuseppe Gioacchino BELLI (1 ora), *Le cappelle papale* T7 p. 285.
ID., *Er giorno der giudizzio* T8 p. 287.
ID., *Chi cerca trova* T9 p. 288.
Ugo FOSCOLO (2 ore), la vita e le opere principali.
ID., *"Il sacrificio della patria nostra è consumato"*, T1 p. 104.
ID., *Alla sera*, T7 p. 128.
ID., *A Zacinto* T9 p. 133.
Il romanzo in Europa (3 ore), par. 1 p. 292.
Il romanzo in Italia, par. 2 p. 321.
Alessandro MANZONI (2 ore), Le tre stesure del romanzo. Il *Fermo e Lucia* e i *Promessi sposi*, perc. 6 par. 7 p. 462.

G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA, *Testi e storia della letteratura*, Paravia, vol. E *Leopardi, la Scapigliatura, il Verismo e il Decadentismo*.

Giacomo LEOPARDI (6 ore), par. 1 p. 2 La vita, 2 p. 7 Il pensiero, 3 p. 9 La poetica del vago e dell'indefinito, 4 p. 21 Leopardi e il Romanticismo, 5 p. 23.
ID., da *Lo zibaldone* T1 p. 15, lettere d, e, g, m, o.
ID., *Il sabato del villaggio* T9 p. 66.
ID., *A se stesso* T13 p. 85.
ID., T14 p. 88.
La questione della lingua (1 ora): i Puristi, Manzoni, Ascoli.
La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati (2 ore), perc. 1 p.162.
Emilio PRAGA, *Preludio* T1 p. 168.
Il Naturalismo francese e il Verismo italiano (6 ore), perc. 2 par. 1 p. 200.
Giovanni VERGA, Perc. 6 Tutti i paragrafi tranne il 10..
ID., *Rosso Malpelo* T6 p. 368.
ID., *La Lupa* T7 p. 380.
ID., *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* T9 p. 393.

Giosue CARDUCCI (3 ore), perc. 5 Le *Odi barbare* par 5 p. 319.
ID., T1 p. 301.
ID., T2 *San Martino* p. 309.
ID., T3 p. 311.
ID., *Nella piazza di San Petronio*, T6 p. 323
ID., *Alla stazione in una mattina d'autunno* T7 p. 326.
M7 p. 322, La metrica barbara.
Il Decadentismo (6 ore), pp. 460-478.
Charles BAUDELAIRE, Perc. 1 par. 1 La vita p. 482; par. 2 *I fiori del male*, p. 483
ID., *Corrispondenze* T1 p. 487.
ID., *L'albatro* T2 p. 489.
ID., *Spleen* T4 p. 495.
ID., T8 p. 510.
ID., *Perdita d'aureola* T9 p. 512
La poesia simbolista (1 ora) Perc. 2 p. 517 (pagine di riferimento).
Paul VERLAINE, *Arte poetica* T1 p. 520.
ID., *Languore* T2 p. 523.

Arthur RIMBAUD, *Vocali* T4 p. 532.
Il romanzo decadente in Europa (1 ora), schema p. 578.
Joris-Karl HUYSMANS, *La vegetazione malata del Decadentismo* T2 p. 550.
Gabriele D'ANNUNZIO (6 ore), perc. 4 par. 1 p. 580, La vita; par. 2 L'estetismo e la sua crisi p. 585, par. 3 I romanzi del superuomo p. 59,; par. 5 Le *Laudi* p. 615.
ID., T1 p. 588.
ID., *Una fantasia "in bianco maggiore"* T2 p. 591.
ID., T3 p. 601.
ID., *La sera fiesolana* T6 p. 622.
ID., *La pioggia nel pineto* T8 p. 630.
Giovanni PASCOLI (4 ore), perc. 5, par. 1 La vita p. 664; par. 2 La visione del mondo p. 669;
ID., *Una poetica decadente* T1 p. 672.
ID., *Arano* T3 p. 698.
ID., *X Agosto* T4 p. 700.
ID., *L'assiuolo* T6 p. 704.
ID., *Novembre* T8 p. 710.
ID., *Digitale purpurea* T10 p. 721.
Il romanzo d'appendice e per l'infanzia (1 ora).

G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA, *Testi e storia della letteratura*, Paravia, vol. F *Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre*.

La stagione delle avanguardie (2 ore), perc. 1, par. 1 I Futuristi p. 19.
Filippo Tommaso MARINETTI, T1 *Manifesto del Futurismo* p. 25.
ID., T3 p. 32.
ID., *Bombardamento* T6 p. 45.
La lirica del primo Novecento in Italia (3 ore). Perc. 2 par. 1 I crepuscolari p. 70.
Marino MORETTI, *A Cesena* T5 p. 100.
Guido GOZZANO, *Invernale* T4 p. 98.
Italo SVEVO (3 ore), perc. 3 par. 1 p. 126, La vita; par. 2 p. 132, La cultura di Svevo; Confronto tra *Una vita* e *Senilità*; par. 5 *La coscienza di Zeno* p. 163.
ID., *Il ritratto dell'inetto* T2 p. 148.
ID., *La profezia di un'apocalisse cosmica* T10 p. 205.
ID., *Prefazione* a *La coscienza di Zeno* (fotocopia).
La narrativa straniera del primo Novecento (3 ore), perc. 1 p. 400 (sintesi: Joyce, Kafka, Proust, Hemingway).
Luigi PIRANDELLO (2 ore), perc. 4 par. 2 La visione del mondo p. 237; par. 3 La poetica p. 241; par. 8 Il "teatro nel teatro"p. 342,. L'opera narrativa e teatrale (sintesi in appunti).
ID., *Il treno ha fischiato* T4 p. 263.
ID., *Ciàula scopre la luna* T3 p. 256.
ID., *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* T9 p. 348.
Tre lirici del Novecento:

a. Umberto SABA (1 ora) perc. 6 par. 2, Il *Canzoniere*, p. 570.
ID., *A mia moglie*, T1 p. 577.
ID., *Trieste*, T3 p. 583.
ID., *Goal*, T6 p. 590.
ID., *Amai*, T9 p. 595.
ID., *Ulisse*, T10 p. 596.

b. Giuseppe UNGARETTI (2 ore), perc. 7 par 1 La vita p. 618; par. 2 *L'allegria* p. 594; par. 3 Il *Sentimento del tempo* p. 623. Il linguaggio poetico, mappa p. 649.

ID., *In memoria* T2 p. 627.
ID., *Il porto sepolto* T3 p. 630.
ID., *Veglia* T4 p. 631.
ID., *I fiumi* T5 p. 633.
ID., *San Martino del Carso* T6 p. 638.

ID., *Commiato* T7 p. 640.
ID., *Mattina* T8 p. 641.
ID., *Soldati* T10 p. 644.
ID., *L'isola* T13 p. 655.

c. Eugenio MONTALE (4 ore), perc. 8 par. 1 La vita p. 672; par. 2 *Ossi di seppia* p. 676; par. 3 Il "Secondo" Montale: *Le occasioni*, p. 704, par. 4 Il "terzo" Montale: *La bufera e altro* p. 716; par. 5 L'ultimo Montale p. 727.

ID., *I limoni* T1 p. 681.
ID., *Non chiederci la parola* T2 p. 685.
ID., *Meriggiare pallido e assorto* T3 p. 687.
ID., *Spesso il male di vivere ho incontrato* T4 p. 690.
ID., *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* T7 p. 696.
ID., *Non recidere, forbice, quel volto* T11 p. 711.
ID., *La casa dei doganieri* T12 p. 713.
ID., *La primavera hitleriana* T13 p. 717.
ID., *L'anguilla* T14 p. 721.
ID., *Piccolo testamento* T15 p. 724.
ID., *Xenia 1* T16 p. 728.
ID., *La storia* T17 p. 729.
ID., *Senza pericolo* T19 p. 733.

IL DOCENTE

Stefano Tonietto

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sofia Testa, Martina Tripaldi

Prof. **STEFANO TONIETTO** Materia **LINGUA E LETTERATURA LATINA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscenza sicura della sintassi studiata nei precedenti anni scolastici. Storia letteraria dall'età giulio-claudia agli ultimi autori pagani. Conoscenza per traduzione diretta di alcuni brani di autori da Ovidio ad Ausonio, forniti in fotocopia. Si è proceduto il più possibile per generi letterari, anche nell'analisi delle forme. Pressoché tutti gli studenti si sono mostrati in possesso delle conoscenze richieste, pure nella diversità dei livelli individuali.

COMPETENZE

Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; saper ascoltare e valutare criticamente le posizioni altrui. Anche per quanto riguarda le competenze, gli obiettivi sono stati raggiunti sostanzialmente da tutta la classe.

CAPACITÀ

Saper individuare, nei testi, le strutture della sintassi e gli elementi della morfologia. Saper leggere, analizzare, comprendere e tradurre un testo; saperlo commentare in base allo stile. Si distingue una fascia di una decina di studenti in possesso di ottime capacità linguistiche, con punte di eccellenza; la maggior parte della classe le possiede in misura complessivamente più che sufficiente. Un gruppo residuo manifesta ancora incertezze nell'affrontare un testo in modo non guidato; mancano comunque situazioni di seria e netta insufficienza.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione interattiva con interventi, dibattiti, lettura e analisi di testi ed esercizi per casa, utilizzo del manuale e delle fotocopie.

MATERIALI DIDATTICI E SPAZI

Manuale in uso: G. B. CONTE, E. PIANEZZOLA, *Lezioni di letteratura latina. Corso integrato. 3. L'età imperiale*, Le Monnier. Inoltre: fotocopie di testi latini selezionati per interesse linguistico, storico, di costume o artistico (al posto delle consuete antologie di *auctores*).
Spazi: L'aula di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Tre prove scritte di traduzione dal latino nel primo quadrimestre, quattro nel secondo, due valutazioni a quadrimestre per l'orale (comprese verifiche di letteratura tipo terza prova, tipologia B); valutazioni di interventi in classe, letture e correzioni di esercizi per casa.

Nella valutazione degli elaborati si sono privilegiati innanzitutto la comprensione globale del testo, quindi la correttezza formale della resa, la comprensione delle strutture sintattiche (traduzione "letterale") e la capacità di interpretare nel proprio codice espressivo (traduzione "libera").

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Testo utilizzato: **G. B. CONTE, E. PIANEZZOLA, *Lezioni di letteratura latina. Corso integrato. 3. L' età imperiale*, Le Monnier.**

L'evoluzione dello Stato romano dal Principato al Dominato. Vicende delle dinastie Giulio-Claudia, Flavia e Antonina. Aspetti della civiltà letteraria romana. I generi letterari, loro nascita e loro sviluppo (ponendo attenzione ai rapporti con la letteratura greca). 10 ore.

Cap. 2. I generi poetici nell'età giulio-claudia. La poesia astronomica, l'*Appendix Vergiliana*, Fedro. 2 ore.

Cap. 3. Cultura e spettacolo nella prima età imperiale. Seneca il Vecchio e le declamazioni. 2 ore.

Cap. 4. Storiografia e discipline tecniche in età giulio-claudia. Velleio Patercolo e Valerio Massimo, Curzio Rufo, le discipline tecniche e la prosa scientifica. 2 ore.

Cap. 5. Seneca.

Leggere Seneca: T3 p. 48 parr. 1-6, T10 p. 78 (in italiano), T12 p. 85 (in italiano), T16 p. 103, T19 p. 112. 10 ore.

Cap. 6. Lucano.

Leggere Lucano: T1 p. 162, T2 p. 167, T6 p. 180 (tutti in italiano). 6 ore.

Cap. 7. Petronio.

Leggere Petronio: T1 p. 201, T2 p. 205, T3 p. 209 (in italiano), T7 p. 226 (in italiano), T8 p. 231 (in italiano). Approfondimento: riassunto dettagliato e letture di ampi brani (in italiano) del *Satyricon*. Visione commentata di sezioni del film *Fellini Satyricon*. 12 ore.

Cap. 8. La satira.

Leggere la satira: Persio, T1 p. 272, T2 p. 275. 6 ore.

Cap. 10. Plinio il Vecchio e il sapere specialistico. 1 ora.

Cap. 11. Marziale.

Leggere Marziale: T2 p. 323, T3 p. 325, T5 p. 329, T6 p. 330, T7 p. 331, T14 p. 343. 4 ore.

Cap. 12. Quintiliano.

Leggere Quintiliano: T3 p. 366 (in italiano). 1 ora.

Cap. 14. Plinio il Giovane, tra epistola e panegirico. 2 ore.

Cap. 13. Tacito.

Leggere Tacito: T1 p. 416, T15 p. 449, T19 p. 463, T22 p. 471, T24 p. 481, T26 p. 487 (tutti in italiano). 6 ore.

Cap. 16. Svetonio e la storiografia "minore" (escluso par. 3). 2 ore.

Cap. 17. Apuleio.

Leggere Apuleio: T5 p. 537 (in italiano). 3 ore.

Cap. 25. La letteratura pagana del IV secolo. Par. 3 La storiografia. Eutropio, le *Periochae* di Livio, l'*Historia Augusta*, Ammiano Marcellino. 2 ore.

Lettura, analisi e traduzione dei seguenti testi forniti in fotocopia, tratti da un'antologia del docente (18 ore complessivamente):

Uno: Ovidio, *Ars amatoria*, II, 123-142.
Due: Petronio, *Satyricon*, 6,2-8,4.
Quattro: Plinio il Giovane, *Epistole*, IV, 25.
Cinque: Tacito, *Annales*, VI, 50.
Sei: Plinio il Giovane, *Epistole*, III, 16, 1-6.
Sette: Properzio, *Elegie*, III, 23.
Otto: Sulpicia (*Corpus Tibullianum*), 13, 14, 15.
Nove: Tacito, *Annales*, XVI, 18-19.
Dieci: Petronio, *Satyricon*, 61,6 - 62.

Dodici: Plinio il Giovane, *Epistole*, IX, 6.
Tredici: Ausonio, *Epigrammata*, 14, 20.
Quattordici: Tacito, *Historiae*, I, 1-2.
Quindici: Agostino di Ippona, *Confessiones*, VI, 3, 3.

Testo di versioni: **Biagio SANTORELLI, *Comiter*, D'Anna, 2010.**

IL DOCENTE

Stefano Tonietto

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sofia Testa
Martina Tripaldi

Prof. **GRAZIA FULCINITI** Materia **GRECO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze della classe risultano nel complesso discrete. Tutti gli alunni conoscono la storia della letteratura, gli autori, le opere e le principali strutture morfosintattiche della lingua. Conoscono altresì il contenuto dei testi letti, tradotti e commentati. Un terzo della classe ha dimostrato un interesse più spiccato per gli argomenti di letteratura, applicandosi con impegno all'approfondimento degli autori proposti; gli alunni rimanenti, comunque, conoscono gli argomenti essenziali del programma allegato.

COMPETENZE

La metà della classe riesce a rielaborare in maniera soddisfacente i contenuti appresi ed è in grado di effettuare una traduzione apprezzabile dal punto di vista espressivo e in alcuni casi con una resa eccellente; inoltre la classe riesce a produrre un'analisi pertinente dei testi, secondo i livelli tradizionali (semantico, sintattico, stilistico, metrico, retorico). In generale tutti gli alunni, alcuni solo se guidati, sanno contestualizzare i testi in modo preciso e puntuale, assegnandoli al genere, all'ambito della produzione dell'autore e all'epoca storico-culturale in cui sono stati prodotti. Quasi tutti infine sono in grado di effettuare collegamenti con altre discipline, soprattutto con la letteratura latina, riuscendo a cogliere gli elementi di continuità e discontinuità tra le due civiltà.

METODOLOGIE

La metodologia prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale e partecipata, soprattutto per la letteratura e la lettura dei testi, si è cercato inoltre di coinvolgere gli alunni in confronti sui temi più interessanti. Particolarmente formativo è stato l' esercizio di traduzione guidata dalla docente, che ha contribuito ad arricchire il lessico e ad acquisire un metodo di analisi e traduzione non troppo vincolato all'uso del dizionario.

MATERIALI DIDATTICI

SPAZI

Si è usufruito essenzialmente dell'aula, ma anche il viaggio di istruzione in Grecia ha fornito uno spazio concreto e motivante per l'apprendimento della classicità.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

cfr. griglie allegate al documento. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate quattro prove scritte di traduzione dagli autori studiati nel penultimo ed ultimo anno di corso. Le prove orali sono state almeno due per quadrimestre, soprattutto relative alla storia letteraria ed ai testi degli autori studiati.
A disposizione della commissione sono depositate in Segreteria le prove di traduzione.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

I testi in italiano e latino sono stati analizzati prevalentemente dal punto di vista lessicale e semantico, in modo tale da evincere attraverso la lettura i temi ed i contenuti fondamentali di ogni autore

Caratteri generali dell'età ellenistica: caratteristiche culturali, sociali, politiche e letterarie (2ore)

Commedia nuova e Menandro : *il bisbetico , l'arbitrato* . T2 pag 116 (4 ore)

Callimaco e la poesia ellenistica; l'epillio; gli Inni. Aitia: T1 (pag 169) , T2 (pag 172), T3(pag 175) ;Inni : T6 (pag 183); Epigrammi : T9, T10,T11,T12,T13 (pag 193 e seguenti) (6 ore)

Teocrito e la poesia bucolica ; idillio e mimo : T2 Talisie (pag 211) ; T3 Ciclope (pag 220); T5 Le Siracusane (pag 227) (4 ore)

- Apollonio Rodio e l'epica ellenistica e l'antieroe: Argonautiche T2 (pag 253) .
- (3 ore)
- Epigramma :Leonida, Nosside , Anite . Leonida : T7,T9 (pag 318) ; Nosside: T14,T15,T16 (pag 323) ; Anite : T17. (3ore)
- Storiografia tragica e romanzata : Callistene , Duride di Samo , Megastene. (2ore)
- Polibio : il metodo storiografico, l'anaciclosi e la costituzione mista: T5 (pag 368) e T6 (pag 375) (4 ore)
- Cultura giudaico-ellenistica e la Bibbia. T1 La Bibbia dei Settanta (pag 413)
- (2 ore)
- Retorica e Anonimo del Sublime (2 ore)
- Plutarco : la cultura greco-romana; aspetti del genere nelle *Vite*. T6 Vita di Cesare (pag 481) (4 ore)
- Seconda Sofistica, ruolo del sofistès e Luciano. T2 (.pag 518) e T6 (pag 527)
- (2 ore)
- Romanzo Ellenistico : genere, struttura ed origini (3 ore)
- Nuovo Testamento , Vangeli , Atti degli Apostoli ,l'Apocalisse. T5 Il discorso dell'Areopago (pag 662) (4 ore)

Introduzione *Baccanti* e trimetro giambico, scansione e lettura facoltativa
(I quadrimestre)

vv.1-63 Prologo
vv.170-214
vv.343-369
vv.461-518
vv.604-641
vv.1043-1152

Testi di Platone tradotti: *Ione* : Cap 1 , 530 a,b,c ;Cap 5 , 532 c,d,e , 533 a , 533 d ,e , 534 a
Cap 5 , 532 c,d,e , 533 a , 533 d ,e , 534 a
33 a 35)
Apologia di Socrate : 22 a,b,c (II quadrimestre)

I testi sono stati tradotti e commentati con particolare attenzione al lessico, alle aree semantiche ed al contenuto.

Gli alunni durante l'anno scolastico si sono esercitati nelle ore di laboratorio, nell'esercizio domestico e per la traduzione in classe su testi di Isocrate, Lisia, Polibio e Plutarco.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **ANNALISA ALMANSI** Materia **STORIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Tutti gli alunni dimostrano di conoscere gli eventi e i fatti elementari che hanno caratterizzato il Novecento sotto il profilo politico, economico e sociale.

COMPETENZE

Tutti gli alunni spiegano ed argomentano dette conoscenze individuando i temi fondamentali e utilizzando una comunicazione sufficientemente chiara e precisa sia terminologicamente sia concettualmente.

CAPACITÀ
Tutti gli alunni sono in grado di analizzare, compiere collegamenti e produrre sintesi formalmente corrette.

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali e/o interattive che permettessero un confronto ed un dibattito.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo : A.Prosperi , G.Zagrebelsky, P.Viola , M. Battini ; *Storia e Identità - Il Novecento e oggi.*
Fotocopie integrative.

SPAZI

Principalmente l'aula di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Valutazioni periodiche, individualizzate e frequenti tramite:
- colloquio
- discussione guidata
- questionario scritto tipologia B

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

L'Europa della Belle Époque e la crisi di fine secolo.

Sviluppo economico e demografico e nazionalizzazione delle masse.
Tendenze della cultura europea del primo Novecento.
Nuovo sistema di alleanze in Europa.
L'età giolittiana
La conquista della Libia (4)

La "grande guerra"
Occasione e cause del conflitto
Dalla guerra di movimento a quella di posizione
L'intervento italiano
La guerra di logoramento
La svolta del 1917
La vittoria dell'Intesa
La pace di Versailles (5)

Le rivoluzioni in Russia e la nascita dell'URSS
Situazione economica, sociale e politica della Russia alla fine dell'800
La fine dell'autocrazia zarista
La guerra e la rivoluzione del febbraio 1917
Lenin e la rivoluzione bolscevica
La guerra civile
La NEP e il totalitarismo sovietico
La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin
L'economia pianificata e la collettivizzazione
Lo stalinismo (6)

Il dopoguerra in Italia
Crisi economica e sociale
Il nuovo quadro politico. La nascita dei Fasci di combattimento
La crisi del modello liberale e lo squadrismo
Il PNF e la "marcia su Roma"
Il fascismo "legalitario"
Il delitto Matteotti e il discorso del 3 gennaio alla Camera di Mussolini
La costruzione del regime fascista, le leggi fascistissime.
Antifascismo e inizio della resistenza clandestina.
Accordo a Palazzo Vidoni (collaborazione" tra Confindustria e Corporazioni sindacali fasciste)
Il fascismo e l'economia
I Patti Lateranensi
Il corporativismo e l'assistenzialismo
L'IRI e la sua funzione
Politica estera (5)

La crisi del 1929
La ripresa dell'economia nel dopoguerra
La Borsa americana dal boom al crollo
Roosevelt e il "new deal" (2)

La repubblica di Weimar e i suoi nemici
Tensioni economiche, sociali e politiche
Il piano Dawes e la ripresa tedesca
La crisi del 1929 e l'ascesa del partito nazista
Hitler e l'ideologia nazista
Hitler al governo
La dittatura nazista

Le leggi di Norimberga (6)

Politica estera
L'aggressione nazifascista all'Europa (2)

Fascismo e "frontismo" in Europa. La guerra civile spagnola (2)

L'alleanza italo-tedesca
L'espansionismo hitleriano
La seconda guerra mondiale
Le offensive tedesche
Gli insuccessi italiani
La svolta del 1941
Il crollo del fascismo e l'8 settembre
La Repubblica di Salò
La Resistenza
La vittoria alleata in Europa
La sconfitta del Giappone
La Shoah (7)

L'età del bipolarismo
La logica di Yalta e mondo bipolare
La dottrina Truman
Il "caso Tito" e il movimento dei paesi non allineati (2)

La decolonizzazione
La formazione dello stato di Israele e le tensioni in Medio Oriente (2)

La formazione dei "blocchi"
La "guerra fredda" La NATO e il Patto di Varsavia
Il XX congresso del Pcus e la destalinizzazione
Le rivolte anticomuniste e la repressione
La crisi di Berlino e le due Germanie
Il muro di Berlino (4)

L'Italia repubblicana: il governo del Cln
L'assemblea costituente
L'uscita delle sinistre dal governo
Le elezioni del '48, la posizione della Chiesa e la sconfitta delle sinistre (2)

La Costituzione repubblicana
Le caratteristiche della Costituzione (3)

Gli anni '60: la crisi dei missili a Cuba
La guerra del Vietnam
La primavera di Praga ed il maggio francese
Il '68 in Occidente (2)

Centrismo e miracolo economico in Italia
Le trasformazioni sociali
Il Concilio Vaticano secondo
Il centro-sinistra
Il Sessantotto e l'autunno caldo; operai e studenti uniti
Le stragi e la logica ad esse connessa

Gli anni Settanta e il decennio di riforme
La nascita dei movimenti clandestini; l'uccisione di Aldo Moro (5)

COMPETENZE

Con diversi gradi di consapevolezza gli alunni sono in grado di:
1) connettere dette questioni ad un ambito più generale;
2) individuare e ricostruire connessioni tra concetti;
3) discernere ed utilizzare le diverse tipologie di argomentazione filosofica;
4) individuare la dimensione temporale e storica dei concetti.

IL DOCENTE

Annalisa Almansi

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sofia Testa, Martina Tripaldi

Prof. **ANNALISA ALMANSI** Materia **FILOSOFIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Con diversi gradi di consapevolezza gli alunni sono in grado di:
1) porre questioni fondamentali che attengono ai diversi ambiti filosofici dell'Otto e Novecento;
2) orientarsi nell'ambito della storiografia filosofica.

CAPACITÀ

Con diversi gradi di consapevolezza gli alunni sono in grado di esprimere, in termini filosoficamente e lessicalmente corretti, l'enunciato dei problemi, di argomentare in modo pertinente e di rielaborare sintesi coerenti e logicamente articolate.

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali e/o interattive che permettessero un confronto. Lo svolgimento del programma ha privilegiato l'ambito critico-concettuale, limitando al minimo gli aspetti biografici dei singoli filosofi.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Abbagnano Fornero, *Filosofia*, Paravia
Letture integrative da file e fotocopie

SPAZI
Partecipazione al festival di filosofia.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Valutazioni periodiche, individualizzate e frequenti tramite
- colloquio
- discussione guidata
- questionario scritto tipologia B

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Il Romanticismo e l'idealismo

Hegel:
Cenni biografici
Periodo di Tubinga: (scritti teologici, cenni)

Periodo di Jena: l'Idealismo e i suoi rapporti con la filosofia precedente; I concetti di realtà, di dialettica, di Assoluto. Vero è l'intero
Fenomenologia dello spirito: La coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto)
L'autocoscienza Padrone e servo, Stoicismo e scetticismo Coscienza infelice
Ragione (Spirito, Religione, Sapere assoluto)

Il Sistema: caratteri generali della Logica.
La logica dialettica di Hegel.
La dottrina dell'essere. L'essere il nulla il divenire. Determinazione e negazione. .
La filosofia della natura: concetti e gradi della natura
La filosofia dello spirito: Soggettivo. Antropologia, fenomenologia, psicologia
Oggettivo Diritto astratto (la proprietà, il contratto, l'illecito, la pena) moralità (proponimento e responsabilità, intenzione e benessere, il bene) eticità. Famiglia (matrimonio, patrimonio, educazione dei figli) società civile il sistema dei bisogni, l'amministrazione della giustizia, polizia e corporazione). Stato (diritto statale interno, diritto statale esterno, la storia del mondo- storia dell'umanità come storia delle successive incarnazioni in un popolo dello spirito del mondo-). L'astuzia della ragione. La teologia immanente che governa la storia del mondo. Lo sviluppo dialettico della storia del mondo. Regno orientale, greco, romano e germanico
Spirito Assoluto: Arte. La storia filosofica dell'arte. Simbolica classica romantica
Religione: la critica del deismo e la concezione romantica della religione. Compito della filosofia è fondare razionalmente ciò che il cristiano crede per fede.
La filosofia, sistema filosofico e storia della filosofia(10)

Feuerbach: La sinistra hegeliana, critica a Hegel, l'alienazione religiosa. La duplice natura dell'uomo La nuova religione dell'umanesimo(2)

Marx: il rovesciamento della filosofia hegeliana e il materialismo storico. Emancipazione politica ed emancipazione umana, i *Manoscritti economico filosofici del 1844*: critica dell'economia politica, aumento della ricchezza e impoverimento dell'operaio, le caratteristiche del lavoro alienato. Ripresa di Feuerbach, l'uomo come oggetto sensibile, centralità delle forze produttive, rapporto tra struttura e sovrastruttura, l'ideologia come funzione di dominio, *Il Manifesto del Partito Comunista,* l'analisi della società capitalista, rapporti di produzione. Materialismo storico e materialismo dialettico; la critica agli economisti classici e il concetto di plusvalore; capitale e feticismo delle merci.(4)

Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione. L'eredità kantiana. Il mondo della rappresentazione. L'illusione della conoscenza sensibile; il velo di Maya e la realtà tragica dell'autoaffermazione cieca e irrazionale della volontà. Il corpo come mediazione fra volontà e rappresentazione Le idee come archetipi su cui si modella la volontà. Il mondo della volontà. I gradi di oggettivazione. La *noluntas*. Schopenhauer e il pensiero orientale: influenza e fraintendimento(3).

Kierkegaard: Critica all'hegelismo (l'esistenza non è riducibile a pensiero). L'esistenzialismo. Il concetto di temporalità. Tempo, esistenza, possibilità. Esistenza estetica, (istante, disperazione, apertura verso la scelta) esistenza etica (scelta, esperienza della libertà, durata) (insoddisfazione e pentimento: lo scacco), La fede come paradosso(2)

Comte: la classificazione delle scienze. La legge dei tre stadi. La "religione" positivista. La nascita della sociologia.

Modelli biologici e interpretazione della società. Il concetto "scientifico" di razza fra etica e politica.(3)

Filosofia e scienza: caratteri generali (contesto storico-culturale, nascite delle scienze sociali; Max Weber, i tratti fondamentali del suo pensiero (2)

Nietzsche: la nascita della tragedia, l'apollineo ed il dionisiaco come categorie interpretative del mondo greco, Socrate e la morte della tragedia. Sull'utilità ed il danno della storia. Il periodo "illuminista": la filosofia come scuola di sospetto, la filosofia del mattino, annuncio della morte di Dio. L'Oltreuomo. Dioniso contro Cristo. La morale del risentimento. Rifondare il nichilismo attraverso la fedeltà alla terra la volontà di potenza, l'eterno ritorno. Distruzione della tradizione occidentale. Zarathustra. La costruzione di nuovi valori: le tre metamorfosi (5)

Freud: l'influenza della psicoanalisi nella cultura novecentesca. La psiche come unità complessa. La nascita della psicoanalisi. Le innovazioni di Freud. L'apparato psichico e la scomposizione della personalità.. L'inconscio. Il preconscio e la coscienza. Le componenti dell'inconscio. La teoria della fasi psicosessuali e il complesso di Edipo. La seconda topica. Es, Io, Super-Io. I sogni; gli atti mancati. La concezione freudiana della sessualità. Il disagio della civiltà (5)

Temi e caratteri generali della filosofia del Novecento.

Henry Bergson: Tempo, durata e libertà. Spirito e corpo: materia e memoria (istinto, intelligenza, intuizione (simpatia); evoluzione creatrice; politica (società chiuse-aperte; concetto di religione) (3)

Heidegger: Essere e tempo (essere è tempo); das ein come trascendenza, l'essere nel mondo, la dimensione inautentica del sì, l'autenticità, l'essere per la morte. L'incompiutezza di essere e tempo(2)

La scuola di Francoforte: Caratteri generali. Gli apporti filosofici forniti dall'hegelismo, dal marxismo e dalla psicoanalisi freudiana.
Horkeimer: la teoria critica. L'occidente e la logica del dominio. Adorno: La teoria critica. La "Dialettica dell'illuminismo" e l'Odissea come paradigma della coscienza occidentale. Marcuse: La società totalitaria, L'eredità e il sessantotto(3) E. Fromm, i tratti fondamentali del suo pensiero(1)

La filosofia politica: Kelsen ,Il formalismo giuridico. Caratteri generali**. Carl Schmitt e** i fondamenti antidemocratici (1) **e Hannah Arendt:** Fra etica e politica. *Le origini del totalitarismo*, *Vita Activa*, *La banalità del male*(3)

La filosofia della differenza sessuale e il problema dell'identità di genere: caratteri generali.(1)

Molti studenti hanno inoltre svolto un proprio personale approfondimento su un tema o problema della filosofia del Novecento

IL DOCENTE

Annalisa Almansi

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sofia Testa, Martina Tripaldi

Prof. **TREFILETTI NADIA** Materia **INGLESE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi, in possesso di una sufficiente e in alcuni casi buona/ottima conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche di base della lingua inglese, hanno acquisito un lessico adeguato ad esprimere situazioni più o meno formali, conoscono i diversi generi letterari, le operazioni più semplici di analisi di un testo in relazione all'autore ed al contesto storico-sociale.

COMPETENZE

Gli allievi sono in grado di utilizzare la lingua inglese in situazioni inerenti sia l'ambito della vita quotidiana (parlare di sé ed interagire con altri in modo adeguato alle diverse funzioni linguistiche secondo quanto previsto dal Portfolio Europeo al livello B1/B2) sia di tipo più formale (produrre testi di tipo espositivo ed argomentativo in forma scritta o orale) in riferimento anche a quanto studiato in ambito letterario.

CAPACITÀ

Gli allievi sono in grado di elaborare le conoscenze acquisite attraverso collegamenti e percorsi diversi. In particolare la maggior parte degli allievi ha raggiunto il livello B1 mentre un consistente numero di studenti è riuscito ad acquisire il livello B2: vale a dire comprendono le idee principali di testi complessi, sono in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità, sanno produrre un testo chiaro e dettagliato, sanno spiegare un punto di vista su un argomento.Migliori risultati vengono ottenuti allo scritto anche se alcuni studenti evidenziano una preparazione mnemonica legata al libro di testo. L'esposizione orale risulta più impacciata anche a causa dell'emotività non sempre sotto controllo.

METODOLOGIE

Prevalentemente lezione frontale, conversazione in lingua e discussione di gruppo e opinioni. Interventi individualizzati in caso di alunni in difficoltà. Uso delle nuove tecnologie per visione di film e lezioni in power point. La classe ha partecipato ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese tratta dalla commedia "The Ideal Husband"di O. Wilde.

MATERIALI DIDATTICI

testo adottato : "Only Connect" vol 2 Zanichelli
Oltre al libro di testo sono state fornite fotocopie di brani tratti da opere degli autori studiati. Inoltre è stato usato materiale in power point sugli autori e periodi letterari studiati. Film tratti da testi letterari.

SPAZI

Classe**,** Sala video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel I° quadrimestre breve sono state effettuate 2 prove scritte: una composizione e una tipologia terza prova,una interrogazione orale per singolo alunno; nel II° quadrimestre le 3 prove scritte sono state di tipo letterario con tipologia di terza prova, ed ogni allievo ha sostenuto due interrogazioni orali. Sono state effettuate in totale due simulazioni di terza prova inglese di tipologia B con uso di dizionario bilingue e monolingue.
Le valutazioni hanno seguito i criteri espressi nella Tabella di valutazione adottata dall'insegnante acclusa al Piano di Lavoro Annuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
Dal testo Zanichelli"Only Connect"new directions ed. blu

Argomento		Ore
vol.1 The Romantic Age: Keats "Ode on a Grecian Urn"	da p.D76 a D 79	4
The Victorian Age: Victorian compromise and Victorian novel	da p.E13 a E17	2
Charles Dickens :"Cocktown" from Hard Times	da p.E.29 a E 30	1
"Oliver wants some more", from *Oliver Twist*	p.E32-33	1
E. Bronte : "Wuthering Heights" (film)	p.E 39-E 41	2
R.L.Stevenson: "Jekyll's Experiment", from *Dr Jekyll and Mr Hyde*.	p. E 60 E62	3
Aestheticism and Decadence – Victorian Drama	p.E 25-27	2
Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray"	p.E 65-E67	2
"Basil Hallward "	p.E 68	2
"The Importance of being Earnest"	p.E 77	2
"Mother's worries"	p.E 78-79	1
The Modern Age – The Age of Anxiety – Modernism	p.F14-17	3
T.S.Eliot: "The Waste Land "	p.F44-47	2
"The Burial of the Dead"	p.F.48	1
E.M. Forster : " Passage to India" (parts of film)	p. F 74-76	4
James Joyce: "Dubliners"	p.F85-88	3
"Ulysses"	p.F95-96	
from "The dead" She was fast asleep "	p.F93 -94	1
"Ulysses" Molly's monologue	p.F.26	1
V. Woolf "Mrs Dalloway" (fotocopie)	p.F99-100	4
George Orwell : "Nineteen Eighty.four	p.F115-116	3
"Newspeak"	p.F117-118	1
ore di lezioni di letteratura programma d'esame totale 45h		

Parte linguistica: sono state svolte attività di rinforzo per migliorare la competenza linguistica nelle quattro abilità di comprensione e produzione: reading, writing, listening e speaking. Esercizi FCE.
Totale ore di lezione svolte durante l'anno: 80 ore di cui 45 di letteratura, 10 ore dedicate allo svolgimento dei compiti in classe e alla loro successiva correzione, e 25 ore di Lingua livello FCE e visione film.

IL DOCENTE

PADOVA 07/05/15 NADIA TREFILETTI

Prof. **EMANUELA MENOSSI** Materia **MATEMATICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe, nel suo complesso, possiede le seguenti conoscenze in modo consolidato e per alcuni elementi anche criticamente rielaborato.
I metodi di soluzione dei triangoli.
La struttura degli intervalli sulla retta reale.
Definizioni, caratteristiche e proprietà delle funzioni.
Definizioni, verifica e calcolo dei limiti.
Definizioni e operazioni sulle funzioni continue.
Elementi utili a tracciare il grafico di una funzione.
Per quanto riguarda i dettagli delle conoscenze acquisite, si rimanda al paragrafo riguardante i contenuti disciplinari dettagliati.
La presenza di allievi con lacune pregresse, insieme con l'esiguità dell'orario settimanale (due ore in giorni consecutivi) ed il numero totale degli allievi che in tutto il triennio si è aggirato attorno alla trentina hanno richiesto frequenti consolidamenti delle conoscenze, prima di affrontare contenuti nuovi.

COMPETENZE

La classe ha complessivamente affrontato i contenuti con una certa sensibilità per l'aspetto concettuale, senza trascurare la soluzione di un nutrito gruppo di esercizi. Alla data di compilazione del presente documento (fine aprile), per quanto riguarda il conseguimento delle competenze nella classe si possono distinguere due gruppi.
Gli allievi del primo gruppo, almeno i due terzi della classe, sono in grado di organizzare logicamente, in alcuni casi (almeno un quarto della classe) con eccellenti risultati, la disciplina, affrontare applicazioni e dimostrazioni con sicurezza e consapevolezza. Anche i casi di questo gruppo che non arrivano all'eccellenza possono affrontare con tranquillità consegne non particolarmente impegnative ed esercizi specie se simili ad esempi svolti. Quindi almeno i due terzi della classe sanno cogliere collegamenti con la fisica, nonché, eventualmente guidati, riferimenti ad altre discipline ed alle esperienze di senso comune. Nel complesso, hanno quindi raggiunto le competenze sottoelencate.
Sapere e dimostrare teoremi con argomentazioni logico-deduttive rigorose e padroneggiando il linguaggio specifico, risolvere triangoli.
Acquisire il concetto di funzione reale di variabile reale.
Saper collegare una funzione nota e le sue caratteristiche con il suo grafico.
Saper verificare e calcolare limiti con il procedimento più appropriato.
Saper applicare la nozione di continuità per calcolare limiti e tracciare il grafico di una funzione.
Acquisire un metodo di approccio e sviluppo di una situazione problematica assegnata.
Essere in grado di comunicare correttamente e chiaramente nell'ambito scritto ed orale.
Il rimanente gruppo di allievi, il meno numeroso ma ammontante a circa un quarto degli allievi, ha difficoltà nell'affrontare quesiti con qualche complessità, risolvere esercizi che richiedano un uso disinvolto delle formule, talvolta anche per fragilità delle basi matematiche, per cui hanno raggiunto solo parzialmente le competenze sopra elencate. Non si escludono però miglioramenti nelle ultime verifiche.

CAPACITÀ

Nella classe sono presenti due livelli, di cui il primo e più positivo conta circa i due terzi degli allievi. Questi elementi possiedono mediamente un'esposizione fluida e pertinente, sanno interpretare una consegna anche non immediata specie se simile ad esempi noti, in alcuni casi manifestano interesse costante per i collegamenti con situazioni anche non strettamente scolastiche e con altri ambiti disciplinari, come l'ambito storico-filosofico. Con un'interazione permanente tra la docente e gli allievi, mediamente sono state raggiunte le capacità sottoelencate.
Saper eseguire correttamente i calcoli, specie non troppo complessi, anche con l'uso della calcolatrice scientifica.
Sapere risolvere i triangoli rettangoli e qualsiasi.
Saper costruire e studiare intervalli di numeri reali.
Saper riconoscere le funzioni e le loro caratteristiche fondamentali.
Saper definire i vari tipi di limiti al finito a all'infinito.
Saper verificare un limite assegnato.
Saper calcolare i limiti utilizzando la continuità, le operazioni algebriche e trascendenti sulle funzioni continue, i limiti notevoli.
Saper rappresentare le funzioni elencate nei contenuti, trovandone dominio, parità, segno, intersezioni con gli assi, limiti, asintoti verticali ed orizzontali.
Essere capaci di seguire e ripetere passaggi logici anche non immediati.

METODOLOGIE

Lezione frontale, specie per la definizione dei contenuti, intesa come interazione dinamica e continua tra la docente e gli allievi.
Lezione stimolo, condotta in modo flessibile ed adattabile alle esigenze ed agli interrogativi presentatisi di volta in volta, anche con aperture all'esperienza quotidiana con la richiesta di formulare modelli e spiegazioni anche solo intuitive.
Esercizi individuali come lavoro domestico, spesso corretti durante le interrogazioni orali e sempre a richiesta.
Correzione guidata di esercizi a richiesta, di esercizi significativi, delle verifiche.
Esercizi anche guidati per recuperare eventuali svantaggi.
Confronto esteso al gruppo classe di esercizi, discutendo procedure e risultati.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo in adozione:

1) Baroncini P., Manfredi R., Fragni I. – Lineamenti.Math "Azzurro"- Ed. Ghisetti e Corvi. Volume 4.
2) Baroncini P., Manfredi R., Fragni I. – Lineamenti.Math "Azzurro"- Ed. Ghisetti e Corvi. Volume 5.
3) Appunti degli allievi.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte esclusivamente nell'aula assegnata alla classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione consta di due verifiche scritte ed almeno una interrogazione formale per quadrimestre. Nel secondo quadrimestre, è stata effettuata anche una interrogazione scritta. Le interrogazioni formali hanno dato occasione di verificare le basi teoriche delle teorie incontrate, le competenze nell'applicazione delle formule, la capacità di comprendere consegne e modelli. E' stata

data particolare importanza al controllo del quaderno di lavoro, che raccoglie esercizi ed appunti. La disciplina è stata oggetto di una simulazioni di terza prova, valutata solo in quindicesimi.
E' allegata la griglia di valutazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

MODULO 1 – RISOLUZIONE DEI TRIANGOLI – Disequazioni goniometriche elementari (recupero e completamento della classe IV). Vol. 4, cap. 6 §15, cap. 7 dal § 1 al § 8.

Tot. ore : 14 (dal 16/09/2014 al 3/11/2014)
Teoremi sui triangoli rettangoli. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo. Teorema della corda (senza dim.). Teorema dei seni, con dimostrazione. Teorema di Carnot, senza dimostrazione. Risoluzione dei triangoli qualsiasi: 1° caso: due lati e l'angolo compreso; 2° caso: dati due angoli e un lato; 3° caso: dati i tre lati; 4° caso: dati due lati e l'angolo opposto ad uno di essi (in questo caso solo esempi svolti).
Risoluzione di semplici problemi di geometria implicanti l'uso di triangoli qualsiasi (cfr. esercizi a pagg. 282-283).
Esempi svolti di disequazioni goniometriche elementari da pag. 224 a pag. 227.

MODULO 2 – TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE. FUNZIONI. Vol. 5, cap. 1.

Tot. ore: 13 (dal 5/11/2015 al 7/01/2015)

Insiemi di numeri reali; tipologie d'intervalli, intorni, intorni di infinito, insiemi limitati ed illimitati, massimo e minimo, estremo superiore ed inferiore. Punti isolati e di accumulazione.
Definizione di funzioni reali di variabile reale e relativa terminologia. Funzioni suriettive, iniettive, biiettive, inverse, composte, pari, dispari, monotone, periodiche, crescenti, decrescenti. Successioni numeriche, loro crescenza e decrescenza. Classificazione delle funzioni. Funzioni limitate con massimi e minimi assoluti e relativi. Determinazione dell'insieme di esistenza di funzioni algebriche, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, dei loro zeri, dell'insieme di positività (segno), intersezioni con gli assi.

MODULO 3 – LIMITI DELLE FUNZIONI. Vol. 5, cap. 2

Tot. ore: 14 (dal 12/01/2015 al 2/03/2015)

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, + e - infinito; asintoti orizzontali. Limite infinito di un una funzione per x che tende ad un valore finito, con asintoti verticali. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito (con tutti i casi di + e – infinito). Verifiche dei limiti. Teoremi sui limiti (solo enunciato): limite del valore assoluto, unicità del limite, permanenza del segno, primo, secondo e terzo teorema del confronto. Limiti delle funzioni monotone.

MODULO 4 – FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI. Vol. 5, cap. 3, no §§ 26, 28.

Tot. ore: 12 ore (dal 3/03/2015 al 28/04/2015)

Definizione di una funzione continua in un punto ed in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo dei limiti (tutti senza dimostrazione): limite della somma, differenza, prodotto, potenza, quoziente, radice, valore assoluto di funzioni continue. Limite di funzioni razionali intere e fratte, di funzioni inverse e composte. Forme indeterminate. I due limiti notevoli (senza dim.).

Infinitesimi e loro confronto, ordine di un infinitesimo e scrittura fuori del segno di limite. Def. di infinito.

MODULO 5 – TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE. GRAFICO APPROSSIMATO DI UNA FUNZIONE. DERIVATA DI UNA FUNZIONE. Vol. 5, cap. 4, cap. 5 dal § 1 al § 6, derivate fondamentali senza dim., cap.7 §§ 1, 2.

*Programmazione prevista a partire dai primi di maggio (periodo di compilazione del presente documento)

Se la scaletta degli argomenti non sarà completata, il docente comunicherà alla Commissione le variazioni della stessa.

Previste 12 ore (da fine aprile)

Punti singolari e classificazione delle singolarità. Grafico approssimato di una funzione: dominio, simmetrie, segno, intersezioni con gli assi, limiti con ricerca degli asintoti orizzontali e verticali: esempi svolti pag. 182-183, da pag. 194 n. 58, 81, 91, 100, 113.
*Solo enunciato teorema di Weierstrass e di Bolzano.
*Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione, significato geometrico della derivata, def. di punto stazionario. * Derivate fondamentali (solo formula senza dim.): funzione costante, f. identica, potenza, radice quadrata, esponenziale, logaritmo, seno, coseno. * Ricerca degli estremi relativi ed assoluti.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **EMANUELA MENOSSI** Materia **FISICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe 5 B complessivamente ha raggiunto le conoscenze sottoelencate, costantemente inquadrate nel loro significato concettuale e nei reciproci collegamenti.
Conoscere le definizioni delle grandezze fisiche esaminate.
Conoscere i fenomeni relativi a trasferimenti di calore, variazioni di temperatura, cambiamenti di fase.
Conoscere i principi della termodinamica, le trasformazioni termodinamiche e le macchine termiche.
Conoscere il concetto di campo nell'ambito gravitazionale, elettrico e magnetico.
Conoscere il moto armonico, il moto del pendolo ed i fenomeni ondulatori: interferenza, diffrazione, riflessione e rifrazione.
Conoscere campo e potenziale elettrico, circuiti elettrici, campo magnetico.
Per i dettagli dei contenuti acquisiti si fa riferimento al paragrafo riguardante i contenuti disciplinari.

COMPETENZE

Alla data di compilazione del presente documento (inizio maggio), per quanto riguarda il conseguimento delle competenze nella classe si possono distinguere due gruppi.
Gli allievi del primo gruppo, circa due terzi della classe, sono in grado di organizzare logicamente (con eccellenti risultati per almeno un quarto della classe) la disciplina, affrontare applicazioni e dimostrazioni con sicurezza e consapevolezza. Anche i casi che non arrivano all'eccellenza possono affrontare con tranquillità consegne non particolarmente impegnative ed esercizi specie se simili ad esempi svolti. Quindi almeno i due terzi della classe sanno cogliere collegamenti con la matematica, nonché, eventualmente guidati, riferimenti ad altre discipline ed alle esperienze di senso comune. Nel complesso, hanno raggiunto le competenze sottoelencate.
Individuare il significato fisico delle leggi espresse in linguaggio matematico.
Saper interpretare un grafico o un diagramma.
Acquisire un metodo di approccio e sviluppo di una situazione problematica assegnata.
Essere in grado di comunicare correttamente e chiaramente nell'ambito scritto ed orale.
Sintetizzare gli aspetti caratterizzanti un fenomeno.
Il rimanente gruppo di allievi, il meno numeroso, ha difficoltà nell'affrontare quesiti con qualche complessità, risolvere esercizi che richiedano un uso disinvolto delle formule, talvolta anche per fragilità delle basi matematiche, per cui hanno raggiunto solo parzialmente le competenze sopra elencate. Non si escludono però miglioramenti nelle ultime verifiche.

CAPACITÀ

Gli studenti utilizzano, nella maggioranza dei casi, il linguaggio specifico della disciplina e sono sensibili al quadro concettuale anche se non trascurano gli aspetti tecnici. Un nutrito gruppo di allievi è propenso a risolvere esercizi anche non immediati, specie se simili agli esempi svolti. Nel complesso e pur nella diversità della singola preparazione, hanno raggiunto le capacità sottoelencate.
Saper scegliere le formule più adatte alla soluzione di problemi.
Sapere usare le leggi di conservazione per interpretare fenomeni termici ed elettrici.
Essere capaci di seguire e ripetere i passaggi logici di dimostrazioni anche non immediate.
Saper interpretare i dati di un problema ai fini della sua soluzione.
Riuscire ad esplicitare da una formula la grandezza incognita o comunque in esame.
Eseguire correttamente i calcoli necessari alla soluzione di un problema.

Riuscire ad esplicitare da una formula la grandezza incognita o comunque in esame.
Eseguire correttamente i calcoli necessari alla soluzione di un problema.

METODOLOGIE

Lezione frontale, specie per la definizione dei contenuti, intesa come interazione dinamica e continua tra la docente e gli allievi.
Lezione stimolo, condotta in modo flessibile ed adattabile alle esigenze ed agli interrogativi presentatisi di volta in volta, anche con aperture all'esperienza quotidiana con la richiesta di formulare modelli e spiegazioni anche solo intuitive.
Esercizi individuali come lavoro domestico, spesso corretti durante le interrogazioni orali e sempre a richiesta.
Correzione guidata di esercizi a richiesta, di esercizi significativi, delle verifiche anche per recuperare eventuali svantaggi.
Confronto esteso al gruppo classe di esercizi, discutendo procedure e risultati.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo in adozione :
A. Caforio, A . Ferilli: FISICA! – Voll. 2, 3 - Ed. Le Monnier
Appunti degli allievi.
Proiezione di audiovisivi sull'entropia.

SPAZI

Le lezioni sono state svolte esclusivamente nell'aula scolastica assegnata alla classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione consta di due verifiche scritte ed almeno una interrogazione formale per quadrimestre. Nel secondo quadrimestre, è stata effettuata anche una interrogazione scritta. Le interrogazioni formali hanno dato occasione di verificare le basi teoriche delle teorie incontrate, le competenze nell'applicazione delle formule, la capacità di comprendere consegne e modelli. E' stata data particolare importanza al controllo del quaderno di lavoro, che raccoglie esercizi ed appunti. La disciplina è stata oggetto di due simulazioni di terza prova, valutate esclusivamente in quindicesimi.
E' allegata la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

*Programmazione prevista a partire dal 6 maggio 2015. Se la scaletta degli argomenti non sarà completata, la docente comunicherà alla Commissione le variazioni della stessa.

Di norma è stato seguito il testo in adozione; per il modulo 1 e per il modulo 2 vol. 2, per tutte le parti restanti vol. 3. Le parti contrassegnate come letture in lingua inglese, letture di carattere storico, percorsi di fisica moderna sono state presentate come approfondimenti non obbligatori.

MODULO 1 – CALORIMETRIA - Fasi e cambiamenti di fase (Vol. 2, Unità 18)

Tot. ore: 8 (dal 17/9/2014 al 7/10/2014)

Equivalente meccanico della caloria; esperienza di Joule. Calore e lavoro. Unità di misura del calore. Calorimetro ad acqua. Calore specifico dei materiali, in particolare dell'acqua; capacità termica dei corpi. Formula fondamentale della calorimetria. Cambiamenti di stato e calore latente. Propagazione del calore: conduzione con la legge di Fourier, convezione, irraggiamento con la legge di Stefan-Boltzmann..
Lettura storica: L'evoluzione del concetto di calore (pag. 231).
Consigliata la lettura in lingua inglese: Global warming (pag. 230).

MODULO 2 – TERMODINAMICA (Vol. 2, cfr. Unità 19)

Tot. ore: 11 (dal 14/10/2014 al 12/11/2014)

Le trasformazioni termodinamiche e loro rappresentazione nel piano p-V, sistema termodinamico, reversibilità ed irreversibilità. Lavoro termodinamico. Energia interna come funzione di stato. Primo principio della termodinamica, applicazione alle trasformazioni isobare, isocore, isoterme, adiabatiche.
Trasformazioni cicliche. Calori specifici dei gas a pressione costante e a volume costante. Secondo principio della termodinamica nella formulazione di Kelvin-Planck e di Joule-Clausius. Macchine termiche (no macchine frigorifere). Rendimento di un ciclo. Teorema e ciclo di Carnot. Terzo principio della termodinamica (solo enunciato). Solo enunciato del principio di aumento dell'entropia a pag. 274.
Approfondimento (non obbligatorio): i motori di automobile (lettura pagg. 268-269).
Consigliata la lettura storica pagg. 276-277: Clausius, Maxwell, Boltzmann e l'irreversibilità

MODULO 3 – MOTO ARMONICO ED ONDE MECCANICHE. LA LUCE (Vol. 2, cfr. Unità 13, 15,16)

Tot. ore: 13 (dal 18/11/2014 al 14/01/2015)

Moto armonico come proiezione del moto circolare uniforme. Velocità e accelerazione, moto armonico e forza elastica. Il pendolo semplice: scomposizione della forza peso, forza peso come forza di richiamo. Relazione tra periodo del pendolo ed accelerazione di gravità. Proprietà delle onde: onde meccaniche, energia delle onde, onde trasversali e longitudinali, forme d'onda. Variazione di un'onda nello spazio e nel tempo: ampiezza, lunghezza d'onda, periodo, velocità. Principio di sovrapposizione, interferenza, diffrazione e principio di Huygens. Riflessione e rifrazione (non con costruzione di Huygens). La luce: propagazione, velocità della luce, anno luce. Modello corpuscolare ed ondulatorio, fotoni (pag. 121). Riflessione della luce, diffusione della luce, immagini virtuali. Rifrazione e velocità di propagazione della luce, prima e seconda legge della rifrazione (fino a pag. 153).

Lettura in lingua inglese: Tsunamis versus ordinary waves (pag. 70).
Percorsi di fisica moderna: la descrizione quantistica della luce: relazione di Planck, fotoni, complementarità onde-corpuscoli (lettura pagg. 128-129)

MODULO 4 – ELETTROSTATICA (vol. 3, Unità 20 e 21)

Tot. ore: 26 (dal 20/01/2015 al 29/04/2015).

Carica elettrica ed interazione tra corpi elettrizzati, richiami di struttura atomica, elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione, polarizzazione. Elettroscopio. Legge di Coulomb, confronto con la forza di gravità, principio di sovrapposizione, costante dielettrica. Campo elettrico: definizione e campo di cariche puntiformi e di distribuzioni sferiche. Campo magnetico: non esistenza del monopolo magnetico, correnti come sorgenti del campo magnetico, campo magnetico terrestre (da pag. 90 a

pag. 92).Superfici equipotenziali. Campo elettrico nei conduttori e gabbia di Faraday. Campo elettrico uniforme. Lavoro, energia potenziale e potenziale elettrico. Conservatività del campo elettrostatico. Conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico. Potenziale elettrico di una carica puntiforme, elettronvolt, differenza di potenziale e campo elettrico. Modello atomico di Bohr, fotone come quanto di radiazione elettromagnetica. Superfici equipotenziali e potenziale elettrico in conduttori, potenziale di un conduttore sferico, potere dispersivo delle punte. Capacità, condensatore piano con e senza dielettrico, collegamenti in serie e parallelo, energia e densità di energia del campo elettrico.
Percorsi di fisica moderna: spettri atomici, esperienza di Rutherford, atomo di Bohr (pagg. 38, 39). Radiazioni nucleari: pag. 263. Quanto di energia: formula pag. 225.

MODULO 5 – ELETTROMAGNETISMO (Vol. 3, cfr. Unità 22, 23)

Tot. ore 10 (presumibili) – (*) Programma previsto dal 6 maggio 2015 in poi.

Corrente elettrica nei metalli, agitazione termica degli elettroni e velocità di deriva. * Generatori, leggi di Ohm e resistenza elettrica, resistività. *Resistori in serie e parallelo. *Potenza elettrica ed effetto Joule.
*Campi magnetici generati da magneti e correnti: linee di campo magnetico di un filo di corrente e di un solenoide. *Legge di Ampère ed unità di misura della corrente.
Approfondimento: i semiconduttori pagg. 76-77.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **FRANCESCA ANDREOSE** Materia **SCIENZE NATURALI**

La classe 5BC ha tenuto, nel corso dell'anno scolastico, un atteggiamento costruttivo sia dal punto di vista delle relazioni che della partecipazione al lavoro scolastico, pur con le problematicità legate al cambio di insegnante al quinto anno. Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un discreto interesse per la disciplina e un impegno nello studio individuale adeguato, ottenendo nel complesso un livello di preparazione soddisfacente.
Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, la conoscenza degli argomenti risulta sufficientemente ampia e approfondita per la maggior parte della classe e gli allievi sono per lo più in grado di utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina.
Una buona parte degli allievi rivela una discreta competenza nell'inquadrare organicamente gli argomenti affrontati.
Alcuni allievi particolarmente partecipi al lavoro didattico hanno maturato buone capacità di rielaborazione autonoma e di riflessione critica, conseguendo risultati eccellenti.
Il comportamento è sempre stato improntato alla correttezza e alla collaborazione, sia tra gli allievi che tra questi e il personale scolastico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

elementi di chimica organica e di biochimica
metabolismo energetico: fermentazione, respirazione cellulare, fotosintesi
tecniche del DNA ricombinante e loro applicazioni
Dinamica endogena della litosfera

COMPETENZE

comunicare in modo corretto, attraverso adeguate forme di espressione orale, scritta e grafica
interpretare in chiave termodinamica le prerogative dei sistemi viventi
comprendere le principali tecniche del DNA ricombinante
indicare i più importanti settori di applicazione delle biotecnologie
interpretare in modo sistematico i processi di dinamica endogena della Terra e i fenomeni ad essi collegati
comprendere il valore unificante della tettonica delle placche

CAPACITÀ

valutare le implicazioni energetiche legate alle trasformazioni della materia, in particolare in ambito biologico
porsi in modo critico e consapevole di fronte alle possibili conseguenze a livello sociale e ambientale dell'utilizzo delle biotecnologie
raccogliere informazioni, porle in un contesto coerente di conoscenze e riflettere criticamente sull'attendibilità delle fonti
valutare autonomamente i complessi e delicati rapporti esistenti tra equilibri ambientali, attività umana, sfruttamento delle risorse e qualità della vita
collegare e sintetizzare le conoscenze acquisite nello studio di discipline diverse
contestualizzare, anche in chiave storico-filosofica, risultati e metodi dello sviluppo scientifico e tecnologico

METODOLOGIE

L'insegnamento delle scienze naturali è stato impostato essenzialmente sulla lezione frontale partecipata, in particolare incentivando l'attitudine degli allievi a individuare problemi e a porre domande.
Dal punto di vista metodologico, si è proceduto passando da un approccio prettamente descrittivo a uno studio mirato a potenziare le capacità logiche e di astrazione degli allievi e a sviluppare la loro capacità di ricorrere a modelli e a linguaggi formali.
Il raggiungimento di tale obiettivo è stato agevolato, ove possibile, da un approccio di tipo storico, idoneo a collocare le conoscenze scientifiche in un ambito storico culturale più ampio e consono all'indirizzo scolastico.
L'apprendimento disciplinare ha seguito una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività e di connessione tra i vari temi e argomenti trattati e di sinergia tra le discipline che formano il corso di Scienze naturali.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione:

Dal carbonio agli OGM / biochimica e biotecnologie con tettonica, di Valitutti, Taddei, Sadava, ed. Zanichelli

Appunti e schemi forniti dall'insegnante

SPAZI

Aula scolastica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione del livello di apprendimento degli allievi è stata elaborata in base alla conoscenza dei contenuti, alla comprensione dei concetti, alla capacità di porre problemi, alla competenza linguistica, alle capacità espositive, alle capacità di collegamento e di rielaborazione critica dei contenuti e alla capacità di utilizzare le conoscenze in ambiti diversi. Si è tenuto conto, oltre che delle competenze raggiunte, dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno dimostrati.
Per quanto riguarda la griglia di valutazione si fa riferimento alla tabella concordata dal dipartimento di Scienze.
Il raggiungimento degli obiettivi didattici è stato rilevato per mezzo di:

- verifiche scritte: prove strutturate, risoluzione di problemi, quesiti per la verifica di obiettivi specifici relativi a limitati segmenti curricolari (simulazioni di terza prova)
- verifiche orali: domande a risposta semplice, interrogazioni relative ad ampi segmenti curricolari, risoluzione di problemi

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Nucleo disciplinare **ore**

chimica organica **14**
ibridazione del carbonio
orbitali molecolari σ eπ
idrocarburi alifatici e aromatici: nomenclatura IUPAC, isomeria, risonanza
gruppi funzionali: ossidrilico, carbonilico, carbossilico, amminico
reazioni di condensazione e di idrolisi
nomenclatura di: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, eteri, esteri

biochimica **8**
struttura e funzione di: carboidrati, proteine, acidi nucleici, lipidi

metabolismo **11**
aspetti termodinamici delle reazioni metaboliche
ruolo dei trasportatori di idrogeno e dell'ATP nel metabolismo energetico
principali stadi e bilancio energetico dei processi di: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare, fotosintesi
metabolismo dei carboidrati: glicogenosintesi e glicogenolisi, controllo endocrino della glicemia
metabolismo dei lipidi: sintesi dei lipidi, β ossidazione degli acidi grassi
metabolismo delle proteine

biotecnologie **5**
plasmidi e coniugazione, virus e trasduzione, enzimi di restrizione clonazione di sequenze nucleotidiche e tecnica PCR, determinazione di sequenze nucleotidiche, localizzazione di segmenti di DNA, analisi delle proteine, tecnologia antisenso
tecniche del DNA ricombinante e loro applicazioni in campo biomedico e agro-alimentare
problematiche connesse all'impiego delle biotecnologie

dinamica endogena della litosfera **14** (entro 11/5) **4** (dopo 15/5)
minerali
rocce: genesi e classificazione
struttura interna e caratteristiche fisiche della Terra: crosta, mantello, nucleo; litosfera, astenosfera, mesosfera; calore interno della Terra, geoterma, moti convettivi nell'astenosfera
magnetismo terrestre e paleomagnetismo
struttura e caratteristiche dei bacini oceanici
ipotesi di Wegener sulla deriva dei continenti
teoria dell'espansione dei fondi oceanici
teoria della tettonica a placche: movimenti e interazioni tra placche
fonti di energia per il movimento delle placche
margini distruttivi, costruttivi e conservativi delle placche
fenomeni magmatici: eruzioni vulcaniche, vulcanismo effusivo ed esplosivo, distribuzione e tipologia dei fenomeni magmatici e tettonica delle placche
fenomeni sismici, teoria del rimbalzo elastico, onde sismiche, intensità e magnitudo dei terremoti, distribuzione e tipologia dei fenomeni sismici e rischio sismico
tettonica e fenomeni orogenetici
strutture della crosta continentale: cratoni, orogeni, fosse tettoniche, margini continentali

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **MIGLIORATO GIUSEPPE** Materia **STORIA DELL'ARTE**

Al termine del percorso liceale gli studenti hanno una comprensione almeno sufficiente del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, hanno inoltre acquisito una qualche confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sono capaci di coglierne ed apprezzarne i valori estetici. Gli studenti infine hanno consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscono gli aspetti essenziali delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- conoscenza ed uso degli strumenti didattici
- conoscenza delle correnti artistiche, degli artisti e delle opere analizzati
- conoscenza del contesto storico e socio-culturale dei fenomeni artistici analizzati
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche

COMPETENZE

a. capacità di comprensione del testo scritto e del linguaggio grafico per la rappresentazione architettonica
b. uso del lessico disciplinare
c. metodo di analisi di un'opera d'arte (aspetti formali, iconografici e simbolici, caratteri stilistici, funzioni, materiali e tecniche utilizzate)
d. capacità di inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
e. capacità di analisi, sintesi e giudizio critico

CAPACITÀ

a. capacità di cogliere e apprezzare i valori estetici delle diverse espressioni artistiche
b. coinvolgimento emotivo nell'approccio all'opera d'arte

METODOLOGIE

a. lezione frontale
b. presentazione PowerPoint
c. filmati

MATERIALI DIDATTICI

a. libro di testo adottato: G. Dorfles, C. Dalla Costa, G. Pieranti, Arte. *Artisti, opere e temi,* voll. 2-3, Atlas
b. materiale didattico pubblicato sul sito dell'Istituto e sul sito https://drive.google.com
c. computer, proiettore, LIM

SPAZI

a. aula di classe

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

a. 1° periodo: n° 2 (due) verifiche scritte strutturate
b. 2° periodo: n° 2 (due) verifiche scritte strutturate e/o n° 1 (una) eventuale simulazione di 3^ prova di tipo B

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

1) Illuminismo e Neoclassicismo (2)
2) David (2)
3) Canova (2)
4) Ingres (2)
5) Architetture neoclassiche tra revival e utopia, neogreco, pittoresco e stile impero (2)
6) La pittura visionario-fantastica (1)
7) L'inquietudine preromantica: Fussli (1)
8) Goya, Capricci, I disastri della guerra (2)
9) Pittoresco (1)
10) Sublime (1)
11) Il giardino all'inglese (1)
12) L'arte romantica (2)
13) Friedrich, Il mare di ghiaccio o Il naufragio della Speranza (2)
14) Constable (1)
15) Turner (2)
16) Gericault: l'irruzione del presente nella pittura di storia (2)
17) Delacroix, Morte di Sardanapalo, Il massacro di Scio (2)
18) I Nazareni (1)
19) I Preraffaelliti (2)
20) William Morris e il movimento Arts & Crafts (1)
21) Il Gothic Revival da Walpole a Pugin (1)
22) Il Romanticismo in architettura: Storicismo ed Eclettismo
23) Giuseppe Jappelli (2)
24) Pietro Selvatico Estense (1)
25) Camillo Boito (1)
26) Viollet-le-duc e la teoria del restauro (1)
27) L'ingegneria strutturale dal Crystal Palace alla Tour Eiffel (2)
28) La teoria del colore (1)
29) La fotografia (1)
30) Il Giapponismo (2)
31) Il Realismo paesaggistico: la Scuola di Barbizon, Millet (2)
32) Il Realismo sociale di Courbet (2)
33) Manet (2)
34) La rappresentazione della vita moderna: gli Impressionisti (1)
35) Impressionismi: Monet, Renoir, Degas (3)

Alcuni dei seguenti argomenti saranno trattati dopo la redazione del documento del 15 maggio:

36) Il Postimpressionismo di Cezanne (1)
37) Il Simbolismo di Gauguin (1)
38) Van Gogh (1)
39) Munch (1)

40) Il Cubismo: Picasso e Braque (1)
41) Il Futurismo (1)
42) L'Astrattismo: Kandinskij, Klee, De Stjil (1)
43) Dada: Duchamp (1)
44) La Metafisica: De Chirico (1)
45) Il Surrealismo: Ernst e Magritte (1)

Le opere analizzate sono quelle proposte dal libro di testo e quelle inserite nel presente elenco.

IL DOCENTE I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **LAZZARO LAURA** Materia **SCIENZE MOTORIE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze della classe sugli argomenti proposti durante l'anno scolastico risultano mediamente buone, per alcuni alunni/e ottime. Le conoscenze dei regolamenti, dei fondamentali e dei ruoli dei giochi di squadra affrontati durante quest'anno scolastico risultano assimilate. Le conoscenze sugli altri argomenti del programma sono buone per quasi tutti gli alunni. La classe conosce le modalità minime di effettuazione di un riscaldamento pre-attività motoria, conosce i rischi dell'attività svolta in palestra, elementi base della ginnastica artistica, la tecnica e la tattica di alcuni giochi di squadra e le basilari norme di primo soccorso.

COMPETENZE

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, gli alunni hanno raggiunto uno standard di livello minimo per pochi, per molti elevato, tenendo conto del grado di responsabilità e autonomia nelle competenze stabilite.
Gran parte degli alunni attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse; altri, anche utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto, pianificano percorsi motori e sportivi. Quasi tutti padroneggiano le abilità tecnico-tattiche sportive specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi, sviluppando e orientando le attitudini personali e assumendo anche ruoli organizzativi. Gran parte della classe adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza. Mediamente tutti sanno effettuare un riscaldamento pre-attività motoria in piena autonomia.

CAPACITÀ

Gli alunni sono sufficientemente consapevoli della primaria necessità di aver rispetto per se stessi e per i compagni, del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse, del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie, sportive e di relazione in funzione di una personalità equilibrata e stabile. Sono quasi sempre in grado di autovalutare e analizzare il proprio lavoro. Gran parte della classe sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico. Una parte degli alunni ha fatto registrare dei miglioramenti nelle varie specialità sportive che ha affrontato con impegno pervenendo a raggiungere il miglior risultato possibile. Il lavoro svolto ha perseguito, inoltre, lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

METODOLOGIE

La metodologia è stata basata sull'organizzazione di attività in "situazione", sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore. Tale metodologia ha consentito, in parte, di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti. Il recupero di argomenti non assimilati è avvenuto all'interno delle regolari lezioni attraverso una più attenta osservazione e analisi dell'errore, continue ripetizioni e lavoro individualizzato

MATERIALI DIDATTICI

Tutte le attrezzature disponibili in palestra adatte per un regolare svolgimento dell'attività scolastica.
Testo in uso: "IN MOVIMENTO" di Fiorini, Coretti, Bocchi.

SPAZI

Corso di Primo Soccorso della durata di sei lezioni tenuto dalla C.R.I. con verifica finale pratica sul BLS.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel processo di valutazione si sono presi in considerazione il percorso dell'apprendimento, la partecipazione alle attività sportive, l'impegno e l'interesse. E' stata svolta una valutazione al termine di ogni unità didattica. Le verifiche sono state scritte e pratiche con l'esecuzione di esercitazioni uguali per tutti gli alunni; sono state usate particolari griglie elaborate dall'insegnante e adattate alla classe.
Gli alunni esonerati hanno effettuato prove orali e/o scritte ed è il stato valutato il coinvolgimento nel lavoro in palestra.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

12 ore - calcio a cinque: fondamentali e tattica di gioco con ruoli.
16 ore - ginnastica artistica: fondamentali e sequenza con simulazione di gara e giuria.
2 ore - giornata della Memoria.
14 ore – pallavolo: fondamentali e tattica di gioco con i ruoli.
10 ore – Primo Soccorso.
Lezioni previste dopo il 15 maggio 2015
2 ore - primo soccorso.
8 ore - pallacanestro: fondamentali e tattica di gioco con i ruoli.

TEORIA:
- origine, inserzione e azione di alcuni muscoli.
- principali ossa dello scheletro.
- primo soccorso.

IL DOCENTE

Laura Lazzaro

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **REBESCHINI DANIELE** Materia **RELIGIONE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscono e hanno affrontato in modo critico la posizione della Chiesa su bioetica in generale ed in particolare su eutanasia
Conoscono e hanno approfondito alcuni dei più importanti documenti del Magistero sociale della Chiesa cattolica e la testimonianza del messaggio evangelico offerta da alcuni fra i più significativi testimoni cristiani del '900.
Conoscono e hanno affrontato il tema della dignità umana nella prospettiva universalistica propria della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo interpretata attraverso l'antropologia personalistica e secondo la corrente filosofica del giusnaturalismo.
Hanno acquisito una visione globale degli orientamenti etici elaborati dalla morale sociale della Chiesa su alcune delle principali problematiche sociali da essa affrontate (lavoro, politica, totalitarismo, fenomeno migratorio, multiculturalismo, integralismo religioso, giustizia sociale, legalità).

COMPETENZE

Gli studenti hanno dimostrato di sapere:
riflettere in modo critico sul significato della loro esistenza;
elaborare, esprimere ed argomentare le proprie opinioni anche utilizzando in modo consapevole e critico i principi fondamentali della morale cristiana ;
stabilire collegamenti tra le varie aree disciplinari, in particolare con le materie umanistiche, avvalendosi dei suggerimenti del docente;
utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;

CAPACITÀ

Gli studenti:
hanno consolidato la loro disponibilità all'ascolto, al dialogo educativo e alla collaborazione con i compagni e con il docente;
hanno raggiunto la consapevolezza del valore formativo per la loro persona dell'ora di religione e del messaggio cristiano che essa veicola.

METODOLOGIE

lezioni maieutico - comunicative;
risposte critiche personali a frasi, domande, brani di autori proposti dal docente.
ricerche personali con relativa esposizione in classe, su possibili percorsi tematici indicati dal docente.

MATERIALI DIDATTICI

Per la didattica si è fatto un regolare uso di schede preparate dal docente stesso; inoltre sono stati utilizzati brevi audiovisivi, sia di carattere didattico sia giornalistico, come introduzione ai temi di

attualità inseriti nella programmazione. Oltre a questo, sempre per il medesimo obiettivo, sono stati letti e commentati in classe articoli di giornali e riviste.

SPAZI

La maggior parte delle lezioni si sono svolte in un'aula appositamente predisposta per coloro che seguono l'ora di I.R.C. Si è fatto inoltre uso dell'aula multimediale, in particolare per lo svolgimento delle ricerche personali attraverso internet.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri:
l'attenzione e l'interesse dimostrati in classe nel seguire la proposta contenutistica dell'insegnante e gli apporti critici che i compagni di classe hanno manifestato in occasione dello svolgimento del dialogo educativo;
la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività in generale svolte in classe (approfondimenti tematici, lettura del testo o di altro materiale scritto, visione di materiale audiovisivo, ecc.);
l'impegno e la costanza nel portare avanti gli impegni richiesti per una sufficiente assimilazione della materia, nonchè il rispetto di valori quali: l'ascolto di chi parla, il rispetto delle idee e delle opinioni altrui, la capacità di collaborare in classe a creare un clima solidale e sereno fra i compagni

Come strumenti di valutazione sono stati adottati:
interventi spontanei di chiarimento degli studenti;
domande individuali di ripasso ad inizio lezione;
esposizioni orali su tematiche preventivamente convenute o su aspetti particolari del programma;

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

La Chiesa nel sociale: le ragioni bibliche della sua presenza (1 ora)
I principi del pensiero sociale della Chiesa (1 ora)
Elaborazione di lavori di ricerca su Documenti sociali del Magistero cattolico e su alcuni testimoni cristiani del '900, svolti a inizio anno (3 ore):
Esposizione e successivo dialogo e confronto critico su:
Rerum Novarum: proprietà privata e lavoro (2 ore)
Attentato a Parigi: Islam e integrazione, il multiculturalismo (2 ore)
Chiesa e fascismo (1 ora)
I cattolici in politica e il rapporto fede – politica Aldo Moro) (1 ora)
la questione sociale e il comunismo ateo (Divini redemptoris) (3 ore)
L'ateismo moderno (1 ora)
Nazismo e totalitarismo (Mit Brennender Sorge, Padre Kolbe) (3 ore)
Non – violenza, razzismo, xenofobia e integrazione (Martin Luther King) (6 ore)
Giustizia sociale e scelta dei poveri: Dorothy Day, Don L. Milani, Madre Teresa (2 ore)
Il Concilio Vaticano II, l'ecumenismo e il dialogo religioso (Giovanni Paolo II) (1 ora)
Legalità e lotta alla mafia (Don Puglisi) (1 ora)
Diritto alla salute ed eutanasia (4 ore)

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO (unitaria e singola per il secondo biennio)

LICEO CLASSICO "C. MARCHESI" - PADOVA
VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Classe:_____
Nome:_____ Cognome:_____ Data:_____

LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO RISULTA DALLA MEDIA DEI SINGOLI INDICATORI, CIASCUNO DEI QUALI E' CONSIDERATO EQUIPOLLENTE AGLI ALTRI

DESCRITTORI						
INDICATORI	1-4 gravemente insufficiente	5 lievemente insufficiente	6 sufficiente	6,5-7 discreto	8-9 buono	10 ottimo
CONOSCENZA DEI CONTENUTI Correttezza delle informazioni Corretta interpretazione dei documenti	-Conoscenze nulle o quasi nulle - Utilizzazio-ne errata delle informazioni	-Conoscenze frammentarie -Errori di interpretazione	Conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	Conoscenze sostanzialmente corrette, anche se solo parzialmente approfondite	Conoscenze ampie e derivate da solida informazione e corretta interpretazione	Conoscenze ampie, complete e approfondite
ADERENZA AI TEMI PROPOSTI Pertinenza delle risposte Elementi caratterizzanti del genere testuale scelto	Nessuna o estremamente parziale	-Difficoltà nella comprensione delle richieste -Parziale pertinenza -Pochi elementi caratterizzanti	Risposte in linea con le richieste, anche se con qualche imprecisione	-Risposte in linea con le richieste -Individuazione ed uso degli elementi caratterizzanti	-Risposte in linea con le richieste -Individuazione ed uso con proprietà degli elementi caratterizzanti	-Risposte in linea con le richieste -Indivi-duazione ed uso con originali-tà degli elementi caratterizzanti
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA Correttezza morfo-sintattica Proprietà lessicale	-Espressione scorretta -Uso errato del linguaggio specifico	-Espressione imprecisa con presenza di errori -Uso approssimativo del linguaggio specifico	-Espressio-ne corretta, anche se semplice -Uso essenziale del linguaggio specifico	-Chiarezza espositiva -Utilizzo parziale del linguaggio specifico	-Chiarezza espositiva -Utilizzo significativo del linguaggio specifico	-Chiarez-za espositiva -Utilizzo completo ed armonioso del linguaggio specifico
ORGANIZZAZIONE DELL'ELABORATO Coerenza argomentativa Efficacia espositiva Capacità di esprimere giudizi critici e personali	-Esposizione confusa, che compromette la comprensione del testo	Esposizione non sempre coerente	Esposizione lineare e sostanzialmente coerente	Esposizione coerente, chiara ed articolata	Esposizione articolata ed efficace	Esposizione rigorosa condotta con autonomia critica

Valutazione finale_____

GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO (per le tipologie A – B – C – D)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia A: "Analisi testuale"

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**15/15**
padronanza e uso della lingua	**Correttezza ortografica [CO]**	
	a)buona	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	

	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	**Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]**	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	**Comprensione del testo [O]**	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
	d) scarsi spunti critici	0/1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	**PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI**
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
OTTIMO	15
ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia B: "Articolo di giornale"

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**15/15**
padronanza e uso della lingua	**Correttezza ortografica [CO]**	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	**Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica [S]**	
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2,5

	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (…)	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (…)	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	**Presentazione e analisi dei dati (5w) [O]**	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	d) ignora i dati forniti dai documenti	0
	Capacità di riflessione e sintesi [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici / non analizza i dati avendoli ignorati	0/1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13- 14
OTTIMO	15

GR	ALUNNO: COMPLESSIVO	VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia B: "Saggio breve"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	**Correttezza ortografica [CO]**	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	**Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]**	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5
	b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2
	c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	0/1

capacità logico-critiche ed espressive	**Presentazione e analisi dei dati (5w) [O]**	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2–1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	d) ignora i dati forniti dai documenti	0
	Capacità di riflessione e sintesi [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici // non analizza i dati avendoli ignorati	0

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	**PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI**
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13-14
OTTIMO	15
ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**15/15**
padronanza e uso della lingua	**Correttezza ortografica [CO]**	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	**Conoscenza degli eventi storici [S]**	
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0/1
capacità logico-	**Organizzazione della struttura del tema [O]**	

critiche ed espressive	a) Il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	2–1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	0/1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]	
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5 -2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0/1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	**PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI**
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0/3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE	10
DISCRETO / PIU' CHE DISCRETO	11-12
BUONO / DISTINTO	13-14
OTTIMO	15
ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia D: "Tema di attualità"

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**15/15**
padronanza e uso della lingua	**Correttezza ortografica [CO]**	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	**Sviluppo dei quesiti della traccia [S]**	
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	**Organizzazione della struttura del tema [O]**	
	a) Il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	2–1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	0/1
	Capacità di approfondimento e di riflessione [A]	

	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1,5
	d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica	0/1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	**PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI**
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13-14
OTTIMO	15
ALUNNO VOTO COMPLESSIVO	

TABELLA CORRISPONDENZA VOTI (decimi/quindicesimi)

Area dell'insufficienza		Area della sufficienza	
Quindicesimi	Decimi	Quindicesimi	Decimi
≤ 5	3	10	6
6	4	11	6,5
7	4,5	12	7
8	5	13	8
9	5,5	≥14	9 o 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **LATINO**

Comprensione del testo	Individuazione e resa corretta della struttura morfosintattica	Scelta lessicale e resa in italiano
0/1 non comprende o comprende in minima parte il testo	1 molti gravi errori o lacune	0.5 inappropriata
1.5 comprende il testo in forma parziale e/o confusa	2 numerosi errori o lacune	1 sufficientemente appropriata
2 comprende il testo nelle sue linee essenziali	3 alcuni errori gravi	1.5 nel complesso appropriata e corrispondente al senso del testo
2.5 comprende il testo in modo sostanzialmente completo e abbastanza preciso	4 pochi errori isolati	2 appropriata e corrispondente al senso del testo
3 comprende il testo in modo completo e preciso	5 nessun errore né imperfezione	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **GRECO**

TABELLA DI VALUTAZIONE –GRECO SCRITTO IN TUTTE LE CLASSI

Comprensione del testo	*Individuazione e resa corretta della struttura morfosintattica*	*Scelta lessicale e resa in italiano*
0-1 Non comprende o comprende in minima parte il testo	1 Molti gravi errori o lacune	½ Inappropriata
1 ½ Comprende il testo in forma parziale e/o confusa	2 Numerosi errori o lacune	1 Sufficientemente appropriata
2 Comprende il testo nelle sue linee essenziali	3 Alcuni errori gravi	1 ½ Nel complesso appropriata e corrispondente al senso del testo
2 ½ Comprende il testo in modo sostanzialmente completo e abbastanza preciso	4 Pochi errori isolati	2 Appropriata e corrispondente al senso del testo
3 Comprende il testo in modo completo e preciso	5 Nessun errore né imperfezione	

Voto assegnato

N.B.: I voti vengono assegnati anche in frazione (es.: 7½), in modo proporzionale alla presenza degli elementi oggetto di valutazione

GRIGLIA VALUTAZIONE GRECO ORALE

Indicatori	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Trattazione argomento	Poco accurata, approssima-tiva	Essenziale	Abbastanza chiara	Abbastanza accurata, documenta-zione sufficiente	Trattazione accurata, documenta-zione discreta	Capacità di sintesi, documenta-zione buona	Documen-tazione e sintesi più che buone, trattazione approfondita	Ottimi l'approfon-dimento, sintesi e documentazione
Conoscenze	Frammenta-rie	Talvolta lacunose	Appena sufficienti	Sufficienti o più che sufficienti	Discrete	Ampie	Ampie ed approfon-dite	Approfon-dite ed elaborate
Esposizione	Lacunosa	Poco chiara	Parzialmen-te appro-fondita	Sufficientemente chiara e corretta	Corretta ed approfondita	Fluida e solida nei contenuti	Fluida, solida, con buona sintesi	Brillante, approfon-dita
Collegamenti ed argomentazione	Scarsi	Deboli	Parzialmen-te valida	Sufficienti	Chiari e argomentati	Solidi e pertinenti	Pertinenti e personali	Ricchi e frutto di capacità critica

TABELLA CORRISPONDENZA VOTI (decimi/quindicesimi)

Area dell'insufficienza		Area della sufficienza	
Quindicesimi	Decimi	Quindicesimi	Decimi
≤ 5	3	10	6
6	4	11	6,5
7	4,5	12	7
8	5	13	8
9	5,5	≥14	9 o 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA

VALUTAZIONE/INDICATORI	POSSESSO DELLE CONOSCENZE	CAPACITÀ DI APPLICARE E CONNETTERE LE CONOSCENZE	CONTROLLO DELL' ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	Conoscenza frammentaria	Applicazioni scorrette; connessioni infondate	Fraintendimenti lessicali; espressione confusa
Insufficiente	Conoscenze limitate e insicure	Applicazioni incomplete; connessioni banali	Lessico inadeguato; espressione approssimativa
Sufficiente	Conoscenze corrette benché superficiali	Applicazione e connessioni corrette ma non completamente motivati	Improprietà lessicali; espressione schematica
Discreto	Conoscenza chiara e definita	Applicazioni e connessioni giustificate, lineari e coerenti	Lessico appropriato; espressione adeguata
Buono	Conoscenza ampia e sicura	Applicazione e connessioni ben strutturate e coerenti	Lessico competente; espressione sicura
Ottimo	Conoscenza ampia, sicura e approfondita	Applicazione originale, con individuazione di connessioni complesse	Lessico ed espressione accurati

In ordine all'elaborazione di una griglia per la valutazione delle **prove orali**, il dipartimento conviene sul modello qui riportato:

VALUTAZIONE/INDICATORI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	Nulla, vaga o priva di attinenza all'argomento trattato	Nulla o denotante gravi fraintendimenti	Linguisticamente incompetente; priva di struttura
Insufficiente	Lacunosa, benché correlata all'argomento trattato	Disomogenea o denotante limitati fraintendimenti	Poco corretta nelle scelte linguistiche; scarsamente strutturata
Sufficiente	Elementare	Limitata ai nuclei essenziali	Corretta a tratti nelle scelte linguistiche; schematicamente strutturata
Discreto	Puntuale e adeguata all'argomento trattato	Omogeneamente estesa a tutte le componenti	Formalmente corretta; strutturata in modo lineare
Buono	Puntuale e completa quanto all'argomento trattato	Denotante completa assimilazione dell'argomento, benché non personalmente rielaborata	Formalmente sicura e accurata nelle scelte; strutturata in modo persuasivo

VALUTAZIONE/INDICATORI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ESPRESSIONE
Ottimo	Puntuale, circostanziata e ben selezionata	Personalmente rielaborata, denotante completa assimilazione dell'argomento	Dotata di piena padronanza formale; strutturata in modo originale

Inoltre, accertatane la piena compatibilità, il Dipartimento approva anche le seguenti griglie, già in uso in alcune sezioni e riportate nei relativi Documenti del 15 maggio:

Descrittori	**Gravemente insufficiente**	**Insufficiente**	**Sufficiente**	**Discreto\ Buono**	**Ottimo**
Punteggio in 15esimi	1 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15
Punteggio in decimi	3 – 4,5	5 – 5,5	6 – 6,5	7 - 8	9 - 10
Pertinenza e correttezza delle **conoscenze**	Scorrette e lacunose	Imprecise, frammentarie poco pertinenti	Sostanzialmente corrette anche se generiche o non complete \ non del tutto pertinenti	Corrette, pertinenti	Corrette, precise, complete
Argomentazione e utilizzo delle conoscenze	Non sa individuare i concetti chiave	Individua solo parzialmente i concetti chiave	Individua concetti chiave ma li utilizza e li collega in modo non sempre appropriato	Individua i concetti chiave e li collega in modo complessivamente chiaro e coerente	Elabora i concetti chiave e li utilizza con precisione e chiarezza
Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici	Incoerente\confusa\ lessico molto scorretto	Approssimativa \ parzialmente scorretta \ lessico impreciso	Esposizione semplice \ linguaggio non sempre rigoroso	Esposizione chiara e corretta \ schematica, essenziale \ lessicalmente complessivamente appropriato	Esposizione corretta, efficace, lessico appropriato

INDICATORI\ DESCRITTORI	1 - <4 gravemente insufficiente 1-6,25	4 - <5 insufficiente 6,5-8	5 - <6 lievemente insufficiente 8,5-9,5	6 - <7 sufficiente e pienamente sufficiente 10-11	7 - <8 discreto 11,25-12,25	8 - <9 buono 12,5-13,5	9 - 10 ottimo 13,75-15
A. CONTENUTO INFORMATIVO (correttezza delle informazioni generali e delle conoscenze)	Nullo a quasi inesistente	E' presente qualche informazione ma lacunosa e con gravi errori	Ci sono informazioni ma con qualche lacuna e lievi fraintendimenti	Conoscenze semplici ed essenziali ma corrette	Contenuto informativo corretto e sufficientemente sviluppato anche se non particolarmente approfondito in tutte le risposte	Contenuto informativo ampio e ben sviluppato	Ampio sviluppato e completo
B. ADERENZA ALLA TRACCIA (capacità di selezione e di sintesi, nel caso di una domanda sintetica; completezza della risposta, nel caso di una domanda analitica, capacità argomentativa se richiesta)	Nulla o quasi inesistente	Forti difficoltà di comprension e delle consegne e sintesi frammentarie e lacunose	Difficoltà di orientamento o fraintendiment o della traccia e\o sintesi appena accennata, a tratti superficiale e/o con qualche incertezza	Prova in linea con le richieste anche se non in modo approfondito o completo, sintesi semplice ed essenziale ma sostanzialmente corretta	Risponde in modo adeguato alla consegna e sviluppa sintesi appropriate e sostanzialmente sicure anche se non particolarmente approfondite in tutte le risposte	Risposta sicura organizzata e approfondita, svolta con argomentazioni solide culturalmente	Argomenta con ottime capacità inferenziali, sviluppando percorsi autonomi e di ampio spessore critico

C. CORRETTEZZA FORMALE ED ESPRESSIVA GENERALE (ortografia, lessico, grammatica e sintassi)	Gravissimi errori formali ed espressivi	Esposizione e formalismi inadeguati e non sempre corretti	Esposizione con qualche incertezza e/o lievi errori formali	Esposizione lineare formalmente corretta anche se semplice	Esposizione corretta formalmente e adeguatamente articolata	Si esprime in modo ben articolato sicuro e formalmente corretto	Esposizione rigorosa, brillante e con spunti di originalità
D. CORRETTEZZA FORMALE, LESSICALE E INFORMATIVA SPECIFICA (terminologia tecnica, attinenza ai dati specifici della disciplina)	Totale o gravissima scorrettezza nell'uso delle informazioni e del lessico specifico	Imprecisione, genericità e confusione nell'uso del lessico e dell'informazione specifica	Lieve scorrettezza o imprecisione e non sempre chiaro uso del lessico e dell'informazione specifica	Prova corretta sostanzialmente nell'uso del lessico e dell'informazione specifica	Prova corretta e adeguata nell'uso formale e lessicale specifici	Prova precisa, sicura e ben fondata	Prova rigorosa, brillante e originale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA

VALUTAZIONE/INDICATORI	POSSESSO DELLE CONOSCENZE	CAPACITÀ DI APPLICARE E CONNETTERE LE CONOSCENZE	CONTROLLO DELL' ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	Conoscenza frammentaria	Applicazioni scorrette; connessioni infondate	Fraintendimenti lessicali; espressione confusa
Insufficiente	Conoscenze limitate e insicure	Applicazioni incomplete; connessioni banali	Lessico inadeguato; espressione approssimativa
Sufficiente	Conoscenze corrette benché superficiali	Applicazione e connessioni corrette ma non completamente motivati	Improprietà lessicali; espressione schematica
Discreto	Conoscenza chiara e definita	Applicazioni e connessioni giustificate, lineari e coerenti	Lessico appropriato; espressione adeguata
Buono	Conoscenza ampia e sicura	Applicazione e connessioni ben strutturate e coerenti	Lessico competente; espressione sicura
Ottimo	Conoscenza ampia, sicura e approfondita	Applicazione originale, con individuazione di connessioni complesse	Lessico ed espressione accurati

In ordine all'elaborazione di una griglia per la valutazione delle **prove orali**, il dipartimento conviene sul modello qui riportato:

VALUTAZIONE/INDICATORI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	Nulla, vaga o priva di attinenza all'argomento trattato	Nulla o denotante gravi fraintendimenti	Linguisticamente incompetente; priva di struttura
Insufficiente	Lacunosa, benché correlata all'argomento trattato	Disomogenea o denotante limitati fraintendimenti	Poco corretta nelle scelte linguistiche; scarsamente strutturata
Sufficiente	Elementare	Limitata ai nuclei essenziali	Corretta a tratti nelle scelte linguistiche; schematicamente strutturata
Discreto	Puntuale e adeguata all'argomento trattato	Omogeneamente estesa a tutte le componenti	Formalmente corretta; strutturata in modo lineare
Buono	Puntuale e completa quanto all'argomento trattato	Denotante completa assimilazione dell'argomento, benché non personalmente rielaborata	Formalmente sicura e accurata nelle scelte; strutturata in modo persuasivo

VALUTAZIONE/INDICATORI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ESPRESSIONE
Ottimo	Puntuale, circostanziata e ben selezionata	Personalmente rielaborata, denotante completa assimilazione dell'argomento	Dotata di piena padronanza formale; strutturata in modo originale

Inoltre, accertatane la piena compatibilità, il Dipartimento approva anche le seguenti griglie, già in uso in alcune sezioni e riportate nei relativi Documenti del 15 maggio:

Descrittori	**Gravemente insufficiente**	**Insufficiente**	**Sufficiente**	**Discreto\ Buono**	**Ottimo**
Punteggio in 15esimi	1 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15
Punteggio in decimi	3 – 4,5	5 – 5,5	6 – 6,5	7 - 8	9 - 10
Pertinenza e correttezza delle **conoscenze**	Scorrette e lacunose	Imprecise, frammentarie poco pertinenti	Sostanzialmente corrette anche se generiche o non complete \ non del tutto pertinenti	Corrette, pertinenti	Corrette, precise, complete
Argomentazione e utilizzo delle conoscenze	Non sa individuare i concetti chiave	Individua solo parzialmente i concetti chiave	Individua concetti chiave ma li utilizza e li collega in modo non sempre appropriato	Individua i concetti chiave e li collega in modo complessivamente chiaro e coerente	Elabora i concetti chiave e li utilizza con precisione e chiarezza
Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici	Incoerente\confusa\ lessico molto scorretto	Approssimativa \ parzialmente scorretta \ lessico impreciso	Esposizione semplice \ linguaggio non sempre rigoroso	Esposizione chiara e corretta \ schematica, essenziale \ lessicalmente complessivamente appropriato	Esposizione corretta, efficace, lessico appropriato

INDICATORI\ DESCRITTORI	1 - <4 gravemente insufficiente 1-6,25	4 - <5 insufficiente 6,5-8	5 - <6 lievemente insufficiente 8,5-9,5	6 - <7 sufficiente e pienamente sufficiente 10-11	7 - <8 discreto 11,25-12,25	8 - <9 buono 12,5-13,5	9 - 10 ottimo 13,75-15
A. CONTENUTO INFORMATIVO (correttezza delle informazioni generali e delle conoscenze)	Nullo a quasi inesistente	E' presente qualche informazione ma lacunosa e con gravi errori	Ci sono informazioni ma con qualche lacuna e lievi fraintendimenti	Conoscenze semplici ed essenziali ma corrette	Contenuto informativo corretto e sufficientemente sviluppato anche se non particolarmente approfondito in tutte le risposte	Contenuto informativo ampio e ben sviluppato	Ampio sviluppato e completo
B. ADERENZA ALLA TRACCIA (capacità di selezione e di sintesi, nel caso di una domanda sintetica; completezza della risposta, nel caso di una domanda analitica, capacità argomentativa se richiesta)	Nulla o quasi inesistente	Forti difficoltà di comprensione delle consegne e sintesi frammentarie e lacunose	Difficoltà di orientamento o fraintendimento della traccia e\o sintesi appena accennata, a tratti superficiale e/o con qualche incertezza	Prova in linea con le richieste anche se non in modo approfondito o completo, sintesi semplice ed essenziale ma sostanzialmente corretta	Risponde in modo adeguato alla consegna e sviluppa sintesi appropriate e sostanzialmente sicure anche se non particolarmente approfondite in tutte le risposte	Risposta sicura organizzata e approfondita, svolta con argomentazioni solide culturalmente	Argomenta con ottime capacità inferenziali, sviluppando percorsi autonomi e di ampio spessore critico

C. CORRETTEZZA FORMALE ED ESPRESSIVA GENERALE (ortografia, lessico, grammatica e sintassi)	Gravissimi errori formali ed espressivi	Esposizione e formalismi inadeguati e non sempre corretti	Esposizione con qualche incertezza e/o lievi errori formali	Esposizione lineare formalmente corretta anche se semplice	Esposizione corretta formalmente e adeguatamente articolata	Si esprime in modo ben articolato sicuro e formalmente corretto	Esposizione rigorosa, brillante e con spunti di originalità
D. CORRETTEZZA FORMALE, LESSICALE E INFORMATIVA SPECIFICA (terminologia tecnica, attinenza ai dati specifici della disciplina)	Totale o gravissima scorrettezza nell'uso delle informazioni e del lessico specifico	Imprecisione, genericità e confusione nell'uso del lessico e dell'informazione specifica	Lieve scorrettezza o imprecisione e non sempre chiaro uso del lessico e dell'informazione specifica	Prova corretta sostanzialmente nell'uso del lessico e dell'informazione specifica	Prova corretta e adeguata nell'uso formale e lessicale specifici	Prova precisa, sicura e ben fondata	Prova rigorosa, brillante e originale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE

Name…… Class……
Date……

Tabella di valutazione - Inglese Classi Liceo

Conoscenza degli argomenti, pertinenza alla traccia	Organizzazione del testo, coesione, coerenza e stile	Correttezza morfosintattica	Lessico	Voto espresso in decimi	Voto espresso in quindicesimi
Testo di limitata pertinenza e conoscenza quasi nulla	Testo totalmente disorganizzato, frammentario,illeg-gibile	Testo con numero eccessivo di errori gravi	Numerose scorrettezze	2/3	3 /4,5
Testo poco pertinente e conoscenza lacunosa	Scarse idee esposte senza apparente connessione fra le parti	Diversi errori gravi	Molto povero, scorretto o ripetitivo	4	6
Testo non del tutto pertinente e conoscenza superficiale	Idee esposte in modo meccanico e/o troppo convenzionale	Alcuni errori	Elementare e impreciso	5	7,5
Testo pertinente ma non del tutto esauriente. Conoscenza limitata agli elementi basilari	Esposizione chiara e ordinata. Analisi non approfondita	Lievi errori	Essenziale	6	10
Testo pertinente e conoscenza adeguata	Esposizione chiara con apprezzabili tentativi di utilizzo di connettivi	Forma corretta	Corretto e pertinente	7	10,5
Testo esauriente ed interessante. Conoscenza ampia	Idee esposte in modo personale e logico	Forma corretta, scorrevole e sicura	Appropriato e corretto	8	12
Testo originale e conoscenza ottima	Conoscenza approfondita e sillabazione critica	Forma corretta, fluida ed articolata	Appropriato e ricercato	9/10	13,5/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	CAPACITÀ' DI COLLEGAMENTO	USO DEL LESSICO
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Commette gravi errori	Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze	Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico
4	Lacunosa e frammentaria	Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni	Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese	Confronta e collega in modo errato	Usa un lessico inesatto e impreciso
5	Superficiale	Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni	Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori	Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico
6	Completa ma non approfondita	E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture	Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni	Effettua semplici collegamenti in maniera corretta	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione
7	Completa e coordinata	Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse	E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti	Usa correttamente la terminologia specifica
8	Completa, coordinata e approfondita	E' in grado di interpretare correttamene strutture e fenomeni studiati, anche se complessi	Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse	E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi	Usa correttamente un ampio lessico specifico
9/10	Completa, coordinata, approfondita	E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove	Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove	Effettua collegamenti inter e pluri- disciplinari autonomi e di ampio respiro	Usa correttamente un ampio lessico specifico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA

	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	CAPACITÀ' DI COLLEGAMENTO	USO DEL LESSICO
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Commette gravi errori	Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze	Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico
4	Lacunosa e frammentaria	Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni	Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese	Confronta e collega in modo errato	Usa un lessico inesatto e impreciso
5	Superficiale	Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni	Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori	Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico
6	Completa ma non approfondita	E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture	Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni	Effettua semplici collegamenti in maniera corretta	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione
7	Completa e coordinata	Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse	E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti	Usa correttamente la terminologia specifica
8	Completa, coordinata e approfondita	E' in grado di interpretare correttamene strutture e fenomeni studiati, anche se complessi	Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse	E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi	Usa correttamente un ampio lessico specifico
9/10	Completa, coordinata, approfondita	E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove	Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove	Effettua collegamenti inter e pluri- disciplinari autonomi e di ampio respiro	Usa correttamente un ampio lessico specifico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE NATURALI

VALUTAZIONE	Conoscenza e comprensione dell'argomento / abilità espressive	Competenze	Capacità di organizzazione, argomentazione ed elaborazione personale
9-10/10 14-15/15	Evidenzia una conoscenza completa e approfondita dei temi trattati. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Si esprime in modo pienamente corretto e ben articolato, con un lessico ricco, vario e molto efficace.	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.	L'organizzazione dei contenuti appare solida, con considerazioni personali ampiamente e criticamente motivate.
8/10 13/15	Evidenzia una conoscenza completa dei contenuti richiesti. Si esprime in modo complessivamente corretto con un lessico pertinente ed appropriato.	Affronta e risolve situazioni problematiche di una certa complessità affiancandovi una buona conoscenza dei contenuti.	L'organizzazione dei contenuti risulta assai coerente; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.
7/10 11-12/15	Conosce in modo chiaro e ordinato i contenuti con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze.	L'organizzazione dei contenuti appare coerente; coglie gli aspetti fondamentali ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche.
6/10 10/15	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze. Ha compreso i concetti fondamentali ma sono ancora presenti delle lacune non estese e/o profonde. Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato.	Risolve semplici situazioni problematiche senza errori sostanziali; sa condurre e relazionare in modo essenziale sui contenuti trattati.	L'organizzazione dei contenuti risulta semplice ed essenziale, possono mancare alcuni collegamenti significativi.
5/10 8-9/15	Ha dimostrato di conoscere in modo frammentario e incompleto rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina. Ha compreso i concetti fondamentali in modo superficiale. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione.	L'organizzazione dei contenuti risulta elementare, con difficoltà nello stabilire collegamenti tra i concetti chiave.
4/10 6-7/15	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Comunica in modo decisamente stentato e improprio.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze in semplici contesti.	Organizzazione dei contenuti piuttosto sconnessa e priva di qualunque collegamento tra i concetti chiave.
1-3/10 1-5/15	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.	Dimostra incapacità di affrontare qualunque problema.	Anche se guidato, non ha saputo orientarsi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Criteri	Descrittori	Voti
CONOSCENZA sapere i contenuti dell'unità didattica	eccellente	10
	approfondita	9
	completa	8
	adeguata	7
	sufficiente	6
	limitata	5/4
	inesistente	3/2
COMPRENSIONE dimostrare di possedere e di saper spiegare gli argomenti in maniera pertinente	eccellente	10
	ottima	9
	buona	8
	adeguata	7
	sufficiente	6
	approssimativa	5/4
	inesistente	3/2
ANALISI saper fare analisi, collegamenti, confronti tra opere, artisti, teorie, stili e periodi	eccellente	10
	originale	9
	articolata	8
	essenziale	7
	superficiale	6
	frammentaria	5/4
	inesistente	3/2
ESPOSIZIONE saper usare, attraverso l'esposizione lineare dell'argomento, il linguaggio specifico della disciplina saper rispondere in maniera corretta, fluida e pertinente a domande specifiche	eccellente	10
	ricca	9
	brillante	8
	fluida	7
	accettabile	6
	confusa	5/4
	incomprensibile	3/2
IMPREPARAZIONE	*L'alunno rifiuta l'interrogazione* o non fornisce risposte	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voti in /10	Voti in /15	**Conoscenze**	**Impegno**	**Partecipa-zione**	**Capacità coordinative e condizionali**	Attività CSS
1 - 3	1 - 5	Nessuna o molto lacunose	Scarso o nullo	Nulla e/o di disturbo	Scarsa coordinazione, schemi motori incompleti	
4 - 5	6 - 9	Molto frammentarie e superficiali	Discontinuo ed essenziale	Dispersiva, discontinua	Schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro	
6	10	Essenziali e standardizza-te	Essenziale e non sempre costante	Selettiva e non sempre attiva	Sufficienti, raggiunge i livelli minimi richiesti	
7	11/12/15	Complessiva-mente corrette e precise	Regolare e standardizzato	Regolare, a volte selettiva	Padronanza più che sufficiente della tecnica e discreto sviluppo delle capacità condizionali	
8	13	Precise e con terminologia specifica	Regolare e costante	Attiva, regolare	Buone, riproduce gesti tecnici efficaci	Partecipa alle attività propo-ste
9	14	Ampie ed approfondite	Costante, organizzato	Attiva, regolare e cooperativa	Più che buone, gesti tecnici precisi ed efficaci	Ottiene buoni risultati
10	15	Ampie approfondite, con rielaborazione personale	Costante, organizzato determinato	Responsabi-le efficace e motivata	Ottime, gesti tecnici precisi, efficaci, ergonomici, di eccellente livello	Ottiene ottimi risultati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **RELIGIONE**

GIUDIZIO	DESCRITTORI
Non sufficiente	Conoscenze frammentarie, assenza e disturbo nella partecipazione al dialogo educativo, interesse assente rispetto alla globalità dei contenuti proposti, non ha conseguito le abilità richieste
Sufficiente	Conoscenze essenziali, interesse selettivo, alterna partecipazione al dialogo educativo, impegno discontinuo, insicurezza nell'utilizzo delle abilità richieste
Discreto	Conoscenze globalmente acquisite, interesse costante, partecipazione al dialogo educativo nella dimensione dell'ascolto, impegno continuo, possiede le abilità richieste in modo soddisfacente
Buono	Conoscenze complete, interesse e impegno costanti, partecipazione costruttiva al dialogo educativo, utilizzo appropriato del linguaggio specifico
Ottimo	Conoscenze ampie e complete con approfondimenti personali, interesse e impegno costanti, capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, partecipazione creativa e propositiva al dialogo educativo, ottima padronanza del linguaggio specifico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TERZA PROVA

Nome candidato:_____

MATERIE				
INDICATORI	DESCRITTORI	FASCE	PUNTI	
Conoscenze	Complete e approfondite	eccellente	15	
	Ampie	buono-ottimo	13-14	
	Abbastanza complete	discreto	11-12	
	Essenziali	sufficiente	10	
	Non organizzate	insufficiente	7-9	
	Scarse e lacunose	gravemente insufficiente	1-6	
Competenze e capacità: a) sviluppo del tema b) elaborazione autonoma dei contenuti	Sviluppa temi con sicurezza (anche con contributi personali e/o originali e/o critici)	eccellente	15	
	Imposta e analizza problemi e individua collegamenti interdisciplinari	buono-ottimo	13-14	
	Applica le conoscenze tecniche e si orienta in modo autonomo	discreto	11 -12	
	Applica correttamente le conoscenze tecniche	sufficiente	10	
	Parziale abilità tecnico-operativa e orientamento limitato	insufficiente	7-9	
	Scarsa abilità tecnico-operativa	gravemente insufficiente	1-6	
Forma espressiva	Linguaggio articolato, corretto e preciso	eccellente	15	
	Linguaggio corretto ed appropriato	buono-ottimo	13-14	
	Linguaggio corretto	discreto	11-12	
	Linguaggio sostanzialmente corretto	sufficiente	10	
	Linguaggio approssimato	insufficiente	7-9	
	Linguaggio impreciso	gravemente insufficiente	1-6	
			Punteggio complessivo	

Voto proposto :

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Simulazione N.1 **TERZA PROVA DI GRECO**

Rispondi ai seguenti quesiti in massimo 5-7 righe:

1.Come si giustificano in epoca ellenistica l'individualismo ed il cosmopolitismo?

2.Quali sono i canoni della poesia ellenistica ed i contenuti in essa trattati?

3.Quali sono i tratti innovativi delle *Argonautiche* di Apollonio Rodio rispetto all'epos arcaico?

Simulazione N.1 **TERZA PROVA DI INGLESE**

Answer the following questions in max.10 lines

1.What are the main themes of " The ode on a Grecian urn" by Keats?

2.Explain the concept of "Phisical Beauty , Spiritual Beauty and Negative Capability."

3. Analyse the text and explain its hidden meaning using the most meaningful quotations.
"Heard melodies are sweet, but those unheard are sweeter."
"Bold lover, never canst thou Kiss.....
"For ever wilt thou love, and she be fair!
"Beauty is truth, truth beauty _ that is all You Know on earth,
and all you need to know

Simulazione N.1 **TERZA PROVA DI MATEMATICA**

I.I.S. "C. MARCHESI" PADOVA
ESAMI DI STATO A. S. 2014/2015 (SIMULAZIONE)
03/12/2014 CLASSE 5 SEZ. B

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA/ MATEMATICA

CANDIDATO_____

1) **Dato l'insieme A = { x / x = (1/n), n naturale}, come si può verificare che è formato da punti isolati? Ha punti di accumulazione? In caso affermativo, quale o quali e perché (possibilmente con la verifica)?**

2) **Si considerino le rette nel piano. In quali casi l'equazione algebrica che le rappresenta fornisce una funzione biunivoca? In quali casi una funzione non biunivoca? In quali casi non rappresenta una funzione?**

(motivare anche con formule, non con un grafico)

3) **Qual è il dominio (riportare i calcoli) e la parità/ disparità (con dim.) della seguente funzione? :**

f(x) = x/(ln x – 1)

Simulazione N.1 **TERZA PROVA DI STORIA**

La politica economica sovietica dall'inizio della rivoluzione a Stalin. Analizza i provvedimenti e spiega le motivazioni che li indussero

L'isolazionismo americano del primo dopoguerra: analizza luci e ombre dei cosiddetti anni ruggenti

Qualche storico ritrova nel contrasto bolscevichi e menscevichi il disaccordo tra riformisti e massimalisti creatosi tra i socialisti occidentali. Quali sono le ideologie dell'uno e dell'altro?

Simulazione N.2 **TERZA PROVA DI FILOSOFIA**

Nelle opere che precedono *l'Evoluzione creatrice*, Bergson riferisce la nozione di durata reale alla dimensione dello spirito in opposizione alla materia. Nell' *Evoluzione creatrice* invece la sua posizione cambia. In che modo?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2) "Non l'uomo, ma gli uomini abitano questo pianeta" Hannah Arendt

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3) E' mia opinione che il male non possa mai essere radicale, ma solo estremo; e che non possegga né una profondità, né una dimensione demoniaca. Può ricoprire il mondo intero e devastarlo, precisamente perché si diffonde come una fungo sulla sua superficie. È una sfida al

pensiero…perché il pensiero vuole andare in fondo, tenta di andare alle radici delle cose, e nel momento che s'interessa al male viene frustato, perché non c'è nulla. Questa è la banalità. Solo il bene ha profondità, e può essere radicale»

Spiega l'affermazione della Arendt alla luce delle tre opere che hai studiato

Simulazione N.2 **TERZA PROVA DI FISICA**

E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile

1) Quali sono le principali differenze tra materiali conduttori e dielettrici?

2) Due cariche di 1 C sono poste alla distanza di un metro nel vuoto. Altre due cariche di 1,5 C sono poste alla distanza di 2 m, sempre nel vuoto. Qual è il rapporto tra le intensità delle forze che si esercitano tra le cariche nei due casi? Se le cariche fossero poste in acqua, il rapporto cambierebbe ed in caso affermativo come?

3) Due cariche elettriche sono separate da una distanza d. Sul segmento che le unisce esiste un punto in cui il campo elettrico risultante è nullo. Le cariche hanno segno uguale o opposto? Giustifica la risposta.

Simulazione N.2 **TERZA PROVA DI SCIENZE NATURALI**

1. Anabolismo e omeostasi sono i principali processi non spontanei dei sistemi viventi. Dopo aver commentato questa affermazione, descrivi i meccanismi di accoppiamento e le principali reazioni chimiche che permettono ai sistemi viventi di utilizzare l'energia per compiere tali trasformazioni endoergoniche e di mantenersi termodinamicamente instabili.

2. Descrivi e commenta sinteticamente i principali processi di utilizzazione dell'energia nel mondo vivente.

3. Illustra i meccanismi di controllo della glicemia nell'uomo.

Simulazione N.2 **TERZA PROVA DI STORIA DELL'ARTE**



Nome
……..……..…….
Cognome
……..……..……
Tipologia B - Quesiti a risposta singola - Limiti dell'estensione massima delle risposte: 10 righe

2) Della *Morte di Sardanapalo* di Delacroix descrivi
   1) il soggetto

.....

.....

.....

….....

….....

….....
   2) le caratteristiche romantiche

….....

….....

.....

.....

   3) le fonti d'ispirazione, sia letterarie che pittoriche

.....

….....

….....

3) Qual era la posizione nei confronti del sistema di produzione industriale che accomunava l'architetto neomedievalista A. W. N. Pugin, lo storico e critico dell'arte John Ruskin, i Preraffaelliti e William Morris?

….....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

4) *Pioggia, vapore e velocità. La grande ferrovia dell'Ovest* è il titolo di un'opera realizzata dal pittore Joseph Turner nel 1844 che al suo apparire scatenò feroci critiche al soggetto, allo stile e per la presunta mancanza di veridicità.
   1) Qual è il soggetto del dipinto?

….....

.....

.....

   2) Qual è lo stile del dipinto?

….....

.....

.....

….....

   3) Qual è la verità che Turner volle cogliere?

….....

.....

.....



Simulazione N.3 **TERZA PROVA DI INGLESE**

Answer the following questions in max 10 lines

1.What are the main features of J.Joyce's style and technique in "Dubliners "and "Ulysses"?

2.Write about the symbolic meaning of "Dublin" in Dubliners and explain the concept of "Epiphany" used in the stories analysing "The Dead".

3.Write about "Ulysses" as a modern hero and the use of myth.

Simulazione N.3 **TERZA PROVA DI FISICA**

E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile

1) Quali sono le principali differenze tra materiali conduttori e dielettrici?

2) Due cariche di 1 C sono poste alla distanza di un metro nel vuoto. Altre due cariche di 1,5 C sono poste alla distanza di 2 m, sempre nel vuoto. Qual è il rapporto tra le intensità delle forze che si esercitano tra le cariche nei due casi? Se le cariche fossero poste in acqua, il rapporto cambierebbe ed in caso affermativo come?

3) Due cariche elettriche sono separate da una distanza d. Sul segmento che le unisce esiste un punto in cui il campo elettrico risultante è nullo. Le cariche hanno segno uguale o opposto? Giustifica la risposta.

Simulazione N.3 **TERZA PROVA DI SCIENZE NATURALI**

4. Descrivi la tecnica di produzione degli anticorpi monoclonali e le loro possibili utilizzazioni in campo medico.

5. Descrivi le principali caratteristiche chimico-fisiche dei magmi sialici e dei magmi femici.

6. Illustra sinteticamente le fasi del processo sedimentario e i tipi di rocce da esso derivanti.

Simulazione N.3 **TERZA PROVA DI STORIA**

Nome …….....…….…….. Cognome

Dopo la morte di Stalin si apre un processo di revisione all'interno del PCUS, Tuttavia l'URSS non rimette in discussione il modello sovietico .Metti in luce i principali momenti di questo processo sottolineando altresì la contradditorietà dell'atteggiamento in Italia del pci

In coincidenza con l'esplosione dell'atomica sovietica, si scatena negli USA un movimento anticomunista il cui principale esponente fu il senatore Joseph McCarthy. Spiega i tratti fondamentali del fenomeno inserendolo nel più generale contesto di guerra fredda.

3) Il Concilio Vaticano II non ha segnato solo la vita della Chiesa cattolica. Ripercorri istanze e situazioni che a tuo parere hanno contribuito al movimento del Sessantotto

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2

1. STORIA DELL'ISTITUTO 3

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE 3

3. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI 4

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE 4

5. ATTIVITÀ EXTRA/PARA/INTERCURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE 4

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE. 7

7. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO 7

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE 7

9. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE 8

TABELLA APPROFONDIMENTI PER IL COLLOQUIO 9

ALLEGATO A 10

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI 10

Prof. **STEFANO TONIETTO** Materia **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** 11
Prof. **STEFANO TONIETTO** Materia **LINGUA E LETTERATURA LATINA** 16
Prof. **GRAZIA FULCINITI** Materia **GRECO** 19
Prof. **ANNALISA ALMANSI** Materia **STORIA** 22
Prof. **ANNALISA ALMANSI** Materia **FILOSOFIA** 26
Prof. **TREFILETTI NADIA** Materia **INGLESE** 29
Prof. **EMANUELA MENOSSI** Materia **MATEMATICA** 32
Prof. **EMANUELA MENOSSI** Materia **FISICA** 36
Prof. **FRANCESCA ANDREOSE** Materia **SCIENZE NATURALI** 40
Prof. **MIGLIORATO GIUSEPPE** Materia **STORIA DELL'ARTE** 44
Prof. **LAZZARO LAURA** Materia **SCIENZE MOTORIE** 47
Prof. **REBESCHINI DANIELE** Materia **RELIGIONE** 49

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 52

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO 53
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **LATINO** 59
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **GRECO** 60
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA 61
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA 64
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE 67
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA 68
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA 69
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE NATURALI 70
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE 71
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 72
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **RELIGIONE** 73
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TERZA PROVA 74

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA **75**
Simulazione N.1 **TERZA PROVA DI GRECO** 76
Simulazione N.1 **TERZA PROVA DI INGLESE** 77
Simulazione N.1 **TERZA PROVA DI MATEMATICA** 78
Simulazione N.1 **TERZA PROVA DI STORIA** 80
Simulazione N.2 **TERZA PROVA DI FILOSOFIA** 81
Simulazione N.2 **TERZA PROVA DI FISICA** 83
Simulazione N.2 **TERZA PROVA DI SCIENZE NATURALI** 85
Simulazione N.2 **TERZA PROVA DI STORIA DELL'ARTE** 86
Simulazione N.3 **TERZA PROVA DI INGLESE** 89
Simulazione N.3 **TERZA PROVA DI FISICA** 90
Simulazione N.3 **TERZA PROVA DI SCIENZE NATURALI** 92
Simulazione N.3 **TERZA PROVA DI STORIA** 94